

Centro  
Studi  
Sereno  
Regis

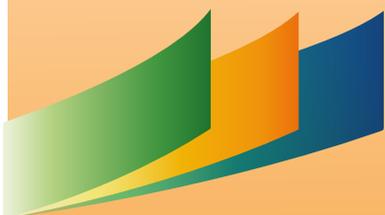


ricerca, educazione e azione  
per la pace, l'ambiente  
e la sostenibilità

 biblioteca  
multimediale internazionale  
pace ambiente sviluppo

ec*i*stituto  
del Piemonte  
Pasquale Cavaliere

gruppo  educazione  
alla pace  
Marilena Cardone



i r e n e a

# Relazione consuntiva 2014



# RELAZIONE CONSUNTIVA SULLE ATTIVITÀ DEL CENTRO STUDI SERENO REGIS - ANNO 2014

## **1. INTRODUZIONE**

### **1.1. Storia e descrizione degli obiettivi generali**

### **1.2. Principali aree di attività**

### **1.3. Metodologia**

### **1.4. La rete**

### **1.5. La Struttura del Centro Studi Sereno Regis**

1.5.1. Premessa

1.5.2. Organi statutari

1.5.3. Organi istituiti nel corso del 2007 e operativi nel 2014

1.5.4. Struttura operativa

## **2. DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ REALIZZATE NEL 2014**

### **2.1. Biblioteca Multimediale Internazionale Pace-Ambiente-Sviluppo**

2.1.1. Obiettivi

2.1.2. Attività svolte

2.1.3. Risorse umane impegnate

2.1.4. Valutazione

### **2.2. Area Pace Nonviolenza**

2.2.1. Premessa

2.2.2. Obiettivi

2.2.3. Attività svolte

2.2.4. Valutazione

### **2.3. Area Educazione alla Pace**

2.3.1. Premessa

2.4.3. Attività svolte

2.4.4. Valutazione

## **2.5. Area Ecoistituto del Piemonte Pasquale Cavaliere**

- 2.4.1. Premessa
- 2.4.2. Obiettivi
- 2.4.3. Attività svolte
- 2.4.4. Risorse umane
- 2.4.5. Valutazione

## **2.6. Area Irene, cinema e arte per la pace**

- 2.6.1. Premessa
- 2.6.2. Obiettivi
- 2.6.3. Attività svolte
- 2.6.4. Risorse umane

## **2.7 Settore della comunicazione**

- 2.7.1. Newsletter gestione sito Internet e social network
- 2.7.2. Realizzazione materiale di comunicazione
- 2.7.3. Risorse umane

## **2.8 Altre attività**

### **2.8.1 Segreteria**

### **2.8.2 Attività del presidente**

- 2.8.2.1. Articoli
- 2.8.2.3. Recensioni

Centro Studi Sereno Regis  
via Garibaldi, 13 - 10122 Torino  
tel. 011 532824 - 011549005 - fax 011 5158000

info@serenoregis.org - <http://serenoregis.org/>  
Posta certificata: serenoregis@pec.it

A cura di Umberto Forno

con la collaborazione di Dario Cambiano, Daniela Iapicca,  
Massimiliano Fortuna, Enzo Gargano, Marco Scarnera e Ilaria Zomer

Revisione di Nanni Salio

Torino, 23 gennaio 2015

## 1. INTRODUZIONE

### 1.1. Storia e descrizione degli obiettivi generali

Il Centro Studi Sereno Regis (CSSR), è una Associazione di volontariato costituita nel 1982 da alcuni esponenti del Movimento Internazionale della Riconciliazione-Movimento Nonviolento (MIR-MN) del Piemonte e Valle d'Aosta.

Nel 1984, dopo la prematura scomparsa di Domenico Sereno Regis, attivista e presidente del Movimento Internazionale della Riconciliazione, partigiano nonviolento, impegnato nel dialogo ecumenico internazionale, strenuo promotore dell'obiezione di coscienza e della partecipazione attiva della cittadinanza, il Centro Studi è stato intitolato alla sua memoria.

Il CSSR promuove la cultura della nonviolenza in tutti i suoi aspetti più significativi e raccoglie il patrimonio di conoscenze ed esperienze dei movimenti di base nonviolenti operanti nel nostro territorio, che sono stati particolarmente attivi nel sostenere le lotte per il riconoscimento giuridico dell'obiezione di coscienza al servizio militare, avvenuto nel 1972, e in seguito nel sostegno alla campagna di obiezione di coscienza alle spese militari e per la difesa popolare nonviolenta, che ha permesso di raggiungere alcuni importanti obiettivi come il Comitato consultivo per la difesa civile non armata e nonviolenta (Legge 230/98) presso l'Ufficio Nazionale per il Servizio Civile.

Il CSSR opera nel settore della *peace research*, della *peace education* e della *nonviolence and peace documentation*. È uno dei più importanti e riconosciuti centri italiani di promozione della cultura della nonviolenza e della trasformazione nonviolenta dei conflitti.

Tra i massimi esponenti mondiali di Peace Studies abbiamo Johan Galtung, fondatore della rete internazionale TRANSCEND ([www.transcend.org](http://www.transcend.org)) di cui il CSSR è sede del nodo italiano. Sono infatti gli studi e le teorie di Galtung, che indagano le relazioni violenza-pace in tutti gli ambiti, dal locale al globale, dalla violenza individuale a quella dei gruppi e delle nazioni, che integrano le scienze sociali e quelle umane con i metodi e le conoscenze delle scienze matematiche, fisiche e naturali, a fare da modello per le molteplici attività svolte dal CSSR. Per quanto riguarda le specificità della *peace research*, della *peace education* e della *nonviolence and peace documentation* si può affermare che in Piemonte il CSSR rappresenta l'unica realtà operante in tutti questi settori.

### 1.2 Principali aree di attività

**La Biblioteca**, che con il suo patrimonio di oltre 28.000 volumi è la più vasta esistente in Italia sui temi della nonviolenza. La Biblioteca è inserita in SBN, Sistema Bibliotecario Nazionale, viene aggiornata costantemente e oltre alle monografie possiede una ricca collezione di riviste internazionali e un'ampia serie di materiale video, che permette di documentare le più significative lotte nonviolente, che si sono svolte e si svolgono tuttora nel mondo. Alla biblioteca si può accedere liberamente per consultazioni, ricerche, prestiti ed è frequentata da attivisti, studenti, ricercatori, cittadini/e interessati/e alle questioni connesse alla nonviolenza. Sono state realizzate inoltre alcune pubblicazioni in collaborazione con i principali editori del settore (Gruppo Abele, La Meridiana, EMI, Qualevita, Edizioni Satyagraha) e con le riviste del settore («Azione Nonviolenta», «Mosaico di Pace», «Qualevita», «Volontari per lo Sviluppo», «.eco», «Gaia», «Missione Oggi», «Quaderni Satyagraha»)

**L'area Pace e Nonviolenza**, che ha come obiettivo la diffusione della cultura della nonviolenza, realizza ogni anno convegni, seminari, conferenze e mostre sui temi della nonviolenza,

della mediazione-trasformazione dei conflitti, dei modelli di sviluppo, spesso in collaborazione con enti nazionali ed internazionali operanti nel settore e con diverse Università italiane.

**Il gruppo di Educazione alla Pace (Edap)** e alla trasformazione nonviolenta dei conflitti, intitolato alla memoria di Marilena Cardone attivo da trent'anni anni formatosi a partire dall'esperienza del "Coordinamento degli insegnanti nonviolenti" che cominciò a riunirsi nei primi anni Ottanta a Barbiana per elaborare una pedagogia nonviolenta a partire dall'esperienza di don Milani. Promuove e gestisce laboratori della nonviolenza percorsi formativi per le scuole di ogni ordine e grado, percorsi formativi per docenti, genitori e educatori, animatori: percorsi formativi previsti dal Servizio Civile Volontario Nazionale; progetti in partenariato con soggetti pubblici progetti e attività con i giovani legati ai temi della partecipazione, dell'impegno civile, dell'interculturalità, delle pari opportunità e delle differenze di genere, della trasformazione nonviolenta dei conflitti.

**L'Ecoistituto del Piemonte "Pasquale Cavaliere"** sezione ambientale ed ecologica del CSSR specializzata sui temi dell'energia, acqua, rifiuti, sostenibilità sovranità alimentare, opera nei campi della ricerca ambientale, dell'applicazione e della diffusione di buone pratiche, organizzando dibattiti pubblici, seminari percorsi di informazione/formazione e attività educative.

**Irenea, cinema e arte per la pace**, attraverso spettacoli, dibattiti, proiezioni, stage, mostre, corsi, concerti, seminari è un luogo di incontro, ricerca, formazione e sperimentazione, indaga il rapporto fra arte e nonviolenza: un terreno in gran parte inesplorato dove si intersecano i confini dell'estetica, della morale, della politica, della spiritualità, dell'educazione.

### 1.3. La metodologia

La *mission* del Centro Studi Sereno Regis si declina attraverso tre ambiti trasversali alle aree operative sopra descritte: **ricerca, educazione ed azione.**

In particolare per quanto riguarda la **ricerca** definisce il **conflitto** come una forma di **relazione**, che si nutre della diversità, inevitabile ma comunque fonte di sofferenza a livello interpersonale, fra gruppi e internazionale. Ugualmente l'interpretazione del **fenomeno violento** (possibile ma non necessaria evoluzione del conflitto) è olistica, analizzandolo non solo negli **aspetti diretti**, intenzionali e visibili, ma anche in quelli **culturali**, che giustificano ed educano le nuove generazioni a forme di violenza diretta, e **strutturali**, che presentano elementi di apparente immutabilità e di cui forme strutturali di ingiustizia si fanno portatrici, fornendo la cornice giuridica e burocratica alla prosecuzione della violenza.

Per quanto riguarda l'**educazione**, uno degli ambiti di maggiore impegno del CSSR, è quello **con bambini, adolescenti e giovani**. L'idea che costituisce la base di questo lavoro è che l'educazione alla pace rappresenti un'**educazione alla relazione** e, in quanto tale, una **life skill** fondamentale per lo sviluppo personale e un contributo fondamentale per la creazione di una società più solidale. Per favorire un processo educativo partecipato il CSSR negli ultimi due anni ha investito fortemente nella formazione di giovani educatori di età compresa fra i 20 e i 30 anni nell'ottica di impegnarli, in qualità di cittadini attivi, in progetti educativi con un focus particolare sugli istituti secondari superiori. Abbiamo, infatti, riscontrato, un'efficacia superiore dei progetti educativi che pongono al centro la *peer education* (l'educazione fra pari), evidenziando una maggiore capacità empatica, comunicativa ed una maggiore condivisione di linguaggi e comprensione delle problematiche comuni fra giovani educatori e studenti adolescenti.

Infine per quanto concerne l'**azione** essa si concentra in maniera forte sull'*empowerment* (la capacitazione) di soggetti nelle loro competenze di lettura, comprensione ed azione nella mediazione di dinamiche conflittuali ancora una volta con un forte investimento sui giovani, considerandoli soggetti moltiplicatori e sulla società civile più in generale. L'idea è quella che i singoli, le istituzioni e le associazioni del privato sociale acquisiscano competenze per agire nel loro

campo di intervento tenendo in considerazione non solo le forme di violenza diretta dell'ambito della loro specifica azione ma anche gli aspetti culturali e strutturali sui quali si va ad incidere per poter costruire interventi che siano veramente di trasformazione di forme di devianza, emarginazione, disagio e sofferenza a favore della tutela di diritti e della parità di opportunità reali per tutti.



#### 1.4. La rete

Il CSSR fa parte:

- **dell'associazione IPRI-Rete Corpi Civili di Pace**, che opera per far conoscere e sostenere le numerose esperienze di intervento nonviolento in aree di crisi che, dal basso, numerosi gruppi italiani e internazionali conducono da anni in Palestina, Bosnia, Sri Lanka, Guatemala. E' attiva per il riconoscimento giuridico e la costituzione di Corpi Civili di Pace istituzionali, su scala italiana, europea e internazionale;
- **del Tavolo degli Enti di Servizio Civile (TESC)**, associazione che opera attivamente, insieme agli Enti Locali e nazionali, per la promozione del Servizio Civile;
- **del Comitato Italiano per una cultura di pace e nonviolenza** che realizza iniziative, per la promozione della pace e della nonviolenza
- **della rete internazionale di ricercatori TRANSCEND**, fondata da Johan Galtung, di cui è nodo italiano
- **Il Centro Gandhi** di Ivrea è sede distaccata del Centro Studi Sereno Regis, presso il quale si organizzano iniziative locali sui principali temi della nonviolenza.
- **Gruppo Campi Estivi MIR-MN**, finalizzati alla conoscenza concreta dei temi e dei valori della nonviolenza e occasione di condivisione e di formazione.

Presso la struttura del CSSR trovano ospitalità alcuni gruppi affini con i quali si strutturano preziose occasioni di confronto, scambio di idee e sostegno nell'elaborazione di progetti ed iniziative, con un arricchimento contenutistico delle proposte presentate.

Tra questi, ricordiamo:

- il **Gruppo ASSEFA Torino** che opera congiuntamente con l'*ASSEFA-India* per promuovere lo sviluppo dal basso dei villaggi indiani più poveri, ispirandosi alla filosofia gandhiana (<http://www.assefatorino.org/>);
- **Livres como o vento**, associazione di impegno civile, che ha come finalità generale quella di contribuire, attraverso l'uso del Teatro dell'Oppresso e di altre modalità espressive, alla liberazione individuale e collettiva da ogni forma di oppressione, sia legata alla violenza diretta che strutturale, culturale o psicologica;
- il **Gruppo Interreligioso Insieme per la Pace**, nato nel 1996, aderisce alla sezione italiana della Conferenza Mondiale delle Religioni per la Pace e si dedica alla conoscenza delle diverse tradizioni religiose e al confronto sul tema della pace;
- **Tempi di Fraternità**, rivista mensile che propone e prospetta una fraternità che trae la sua origine dal vangelo e da Francesco D'Assisi (<http://www.tempidifraternita.it/>);
- il **Centro Esperanto Torino**, sezione locale della *Federazione Esperantista Nazionale*, per la promozione della lingua esperanto, nata da un ideale di pace, collaborazione e intercomprensione tra gli uomini;
- **Idea Rom**, associazione che vuole favorire l'integrazione e la partecipazione attiva dei Rom, dei Sinti, dei Kalé, e dei gruppi e delle comunità viaggianti nella società italiana ed europea, nel rispetto delle diverse identità, della pari dignità e dei valori fondamentali del vivere civile (<http://idearom.jimdo.com/>).
- **Nuova Società**, associazione che vede la sua principale attività nella redazione del quotidiano on-line *Nuovasocieta.it* e del *desk*, impaginazione e disegno grafico del mensile «Patria indipendente», organo ufficiale dell'Associazione Nazionale Partigiani d'Italia (ANPI), in comunione con altre azioni che vedono fondamento nello Statuto dell'associazione.
- **Eco dalle Città**, associazione culturale che cura un notiziario sulle politiche e questioni ambientali delle città italiane ed europee.
- **Associazione Multietnica dei Mediatori Interculturali (A.M.M.I.)** che ha lo scopo di favorire, facilitare, aiutare e promuovere l'interazione e l'inserimento dei migranti nel territorio, tramite il servizio di mediazione interculturale (intesa come accompagnamento, interpretariato, facilitazione nei rapporti che il migrante ha con i soggetti pubblici, privati e i cittadini nativi).

Il CSSR nel 2014 ha collaborato inoltre con:

- **Enti pubblici Regionali e Nazionali:**  
Città di Torino: Divisione Servizi Educativi e Divisione Cultura  
Regione Piemonte, Provincia di Torino  
Centro Servizi per il Volontariato Idea Solidale  
l'Istituto di Ricerche Interdisciplinari sulla Sostenibilità (IRIS), dell'Università degli Studi di Torino  
Agenzia Nazionale Giovani  
I.P.M. Ferrante Aporti  
Comuni: Nichelino, Rivalta

- **Enti privati e del terzo settore della Regione Piemonte**  
 Fondazioni: Compagnia San Paolo, CRT  
 Associazioni: Libera, Acmos, Asai, Solea, Johnatan, Servas, Asci, Cineteatro Baretti, Videocommunity, Associazione nazionale Museo del Cinema, Aiace, Assopace, Cecchi Point Hub, Amnesty International sezione Italiana, Donne di sabbia, Donne in nero, Se Non Ora Quando (Torino, Sur – Società Umane resistenti), Acmos, ASGI, Associazione per gli Studi Giuridici sull'Immigrazione, Benvenuti in Italia, Cgil Coordinamento migranti Torino, Ga.Ta progetti Audiovisivi, Salvagente, International Help Onlus, Servizio Civile Internazionale (Gruppo nazionale), Soletterre-Strategie di pace Onlus  
 CISP (Centro Interateneo di Studi per la Pace) delle Università del Piemonte  
 Torino Film Festival  
 Cooperative Orso, Esserci  
 Scuola per la pace di Boves  
 Comunità di Mambre
- **Enti privati e del terzo settore del territorio nazionale**  
 Coordinamento Comasco per la Pace  
 Corsi di laurea in Scienze per la Pace delle Università di Firenze e Pisa.  
 Sede nazionale del Movimento Nonviolento presso la Casa per la Pace di Verona, CNESC, Rete Disarmo, Forum Nazionale Servizio Civile
- **Enti Internazionali**  
 International Peace Research Association, Italian Peace Research Institute, Mouvement pour une Action Nonviolente (MAN), Transnational Foundation for Peace and Future Research (TFF), Nonviolent Peace Force, rete internazionale di *peace-researchers* TRANSCEND, SLIG (Eire), Sfera (Russia).

## 1.5. La struttura del Centro Studi Sereno Regis

### 1.5.1. Premessa

Nel 2014, si è mantenere alto il coinvolgimento dei soci e dei volontari nelle diverse attività proposte, permettendo l'avvio di nuove iniziative. Si è operato per mantenere un metodo di lavoro condiviso e coordinato, che, pur nel rispetto delle scelte e delle competenze dei singoli, ha reso fruttuoso l'impegno delle persone coinvolte. Si è inoltre fortemente investito nella formazione e nel coinvolgimento di giovani sia all'interno delle iniziative programmate, sia nell'ideazione e realizzazione di nuove attività.

Di seguito vengono riportati gli organi preposti al funzionamento dell'Associazione: come si può osservare sono presenti oltre alle figure previste dalla normativa vigente in materia di associazioni di volontariato, altri ruoli utili per il funzionamento dell'organizzazione.

### 1.5.2. Organi statutari

Gli organi statutari sono: l'Assemblea dei Soci, il Consiglio di Amministrazione in carica per due anni e il Presidente eletto dai membri del Consiglio di Amministrazione.

- **L'Assemblea dei Soci.** Secondo Statuto è l'organo sovrano dell'Associazione. È composta da 41 soci. Nel corso del 2013 l'Assemblea dei Soci si è riunita 3 volte oltre all'Assemblea annuale di approvazione dei bilanci consuntivi e preventivi.

- Il **Consiglio di Amministrazione (CDA)** Rinnovato nel 2014 a seguito dell'assemblea ordinaria del 5/06/2014 risulta composto da 4 persone.
- Il **Presidente** è stato rieletto nel 2014.

### **1.5.3. Organi istituiti nel corso del 2007 e operativi nel 2014**

Il **Comitato d'orientamento** è composto da cinque componenti eletti dall'Assemblea dei Soci, dai referenti dei comitati d'indirizzo e si riunisce con cadenza mensile. Ha il compito di elaborare e proporre l'indirizzo politico-culturale generale e le linee strategiche trasversali alle diverse aree di attività del CSSR.

I **Comitati d'indirizzo** sono gruppi di lavoro (uno per ogni sezione di attività del CSSR) composti da soci e persone impegnate a titolo volontario, che hanno l'obiettivo di:

- fornire idee progettuali per lo sviluppo dell'area;
- dare direttive che mirano a rendere operative le idee nei vincoli e opportunità offerti dal contesto di riferimento del CSSR, in collegamento con i collaboratori referenti e gli operatori della rispettiva area.

### **1.5.4. Struttura operativa**

#### **Direzione operativa**

Il **Direttore** è il responsabile esecutivo del CSSR. Fa parte del Comitato di orientamento e partecipa, senza diritto di voto, alle riunioni del CDA di cui è il segretario. È responsabile di tutti i collaboratori, retribuiti e volontari. Coordina tutte le attività e i progetti del CSSR e dirige i servizi di supporto (Amministrazione/Contabilità, Comunicazione).

## 2.1 Biblioteca Multimediale internazionale Pace-Ambiente-Sviluppo

### 2.1.1. Obiettivi

- Arricchire il patrimonio complessivo della biblioteca sui temi della cultura della nonviolenza e della sostenibilità ambientale.
- Proseguire nella catalogazione del patrimonio librario con i sistemi di classificazione ISIS e SBN.
- Proseguire l'attività di riordino dell'emeroteca e delle carte dell'archivio.
- Aumentare l'opera di promozione della biblioteca, cercando di accrescere il numero dei fruitori (in particolar modo quelli appartenenti alle fasce d'età più giovani).
- Cercare di valorizzare in modo più adeguato tutto il patrimonio archivistico, anche in relazione ai nuovi spazi che si sono creati nei sotterranei delle nuove sale del progetto Irene.
- Fornire assistenza alla ricerca e supporti bibliografici a ricercatori, studenti e collaboratori del Centro.

### 2.1.2. Attività realizzate

#### ***Biblioteca***

Nel corso dell'anno 2014 è proseguito l'ampliamento del patrimonio della biblioteca, con l'acquisizione di novità librarie e audiovisive, in lingua italiana e in altre lingue, sui temi della cultura della pace, dell'ambiente e dello sviluppo sostenibile. La quantità di libri e video acquisiti è stata in linea con gli anni precedenti e ammonta a circa un migliaio di nuovi libri e una sessantina di nuovi video.

Il lavoro di coordinamento nella scelta delle opere è affidato in modo particolare a Giovanni Salio, presidente del Centro Studi Sereno Regis, con il supporto del responsabile della biblioteca.

È proseguita l'attività di immissione di testi in SBN, il Servizio Bibliotecario Nazionale (la biblioteca del Sereno Regis ne fa parte dall'agosto del 2010) che costituisce la rete delle biblioteche italiane promossa dal MiBAC, dalle Regioni e dalle Università, e coordinata dall'Istituto Centrale per il Catalogo Unico (ICCU).

Al 31 dicembre 2014 nella biblioteca del nostro Centro sono stati inseriti 17.765 libri su un patrimonio complessivo di circa 28.000 volumi.

Tra gennaio e febbraio si è completato il progetto di lavoro accessorio iniziato nel mese di novembre dell'anno precedente, consistente nell'inserimento in SBN di una parte dei libri del pregresso, quelli della sezione "Economia". Nel mese di febbraio è stata inviata una richiesta di un contributo alla Direzione generale per le biblioteche, gli istituti culturali ed il diritto d'autore (DGBID) per la catalogazione di un'ulteriore parte del pregresso in SBN che ha ricevuto parere favorevole nel mese di dicembre.

È invece tramontata la possibilità di avere in modalità *online* il catalogo che fa riferimento al progetto regionale Agora e che contiene tutto il posseduto della nostra biblioteca. Fino agli inizi del 2010 il portale prevedeva un'area dove diverse biblioteche piemontesi operanti nel settore pace e/o cooperazione internazionale avevano la possibilità di immettere i propri testi adoperando il sistema ISIS (un *software* di proprietà dell'Unesco). Dai primi mesi del 2009 non è però più stato possibile aggiornare il catalogo con le nuove immissioni e dal luglio 2010, con l'inaugurazione del nuovo portale (<http://agora.regione.piemonte.it/>) le ricerche *online* non sono più possibili.

Sin dal 2010 abbiamo dunque scelto di procedere in questo modo: continuiamo a adoperare il programma di catalogazione ISIS per uso interno, immettendo i nuovi libri e video con delle schede più essenziali (ma con tutti i dati necessari al reperimento della documentazione) per velocizzare l'inserimento. Questo catalogo, nel quale è presente l'intero nostro patrimonio librario e

audiovisivo, risulta dunque indispensabile per le varie ricerche biblioteconomiche e continueremo a tenerlo aggiornato. Parallelamente inseriamo i nuovi testi anche in SBN e procediamo nel recupero del pregresso.

Come ogni anno è proseguita la gestione ordinaria della biblioteca con attività di inventariazione e catalogazione, assistenza agli utenti e prestiti, consulenze a tesisti e ricercatori.

I dati sono i seguenti:

- 3.296 schede inserite su SBN;
- 1.024 schede inserite su Isis-Agorà di cui:
  - 960 libri,
  - 64 cd, dvd

È proseguito anche il lavoro di gestione ordinaria della Biblioteca di Scienze Forestali «Liria Pettineo» che costituisce una parte della biblioteca complessiva del Centro Studi Sereno Regis. Nata in collaborazione con la Regione Piemonte possiede circa 1.500 volumi di argomento forestale e agronomico.

Con gli orientamenti e il contributo dei volontari e dei soci durante l'anno si sono svolte le seguenti attività volte a promuovere la conoscenza della biblioteca e dei libri e delle tematiche nelle quali è specializzata.

### **Presentazione di libri all'interno dei locali della biblioteca**

- *State of the world 2013. È ancora possibile la sostenibilità?*, del Worldwatch Institute (13 febbraio).
- *Spigolare parole – rubare sguardi* di Dimitris Argiropulos (17 febbraio)
- *Complexus. Leggere il presente sulle orme di Edgar Morin*, di Giuseppe Fumarco (20 febbraio).
- *Dalla guerra alla riconciliazione*, di Giulia Zurlini Panza (25 febbraio).
- *Resistenza nonviolenta 1943-1945*, di Ercole Ongaro (7 marzo).
- *Spigolare parole rubare sguardi. Conversazioni con i Rom*, di Dimitris Argiropoulos (17 marzo).
- *Dalla sofferenza alla gioia*, di Mario Thanavaro (9 maggio).
- *Gesù e le persone omosessuali*, di Paolo Rigliano (17 giugno).
- *Ebrei arabi: terzo incomodo?*, a cura di Susanna Sinigaglia (20 giugno).
- *Una preghiera, una speranza, una certezza. Migrazioni ebraiche dai paesi musulmani in Israele (1949-1977)*, di Sara Valentina Di Palma (20 giugno).
- *I bastardi di Sarajevo*, di Luca Leone (18 dicembre).

Nell'ambito delle iniziative del Salone Off 2014 il 10 maggio si è svolto l'incontro aperto *Partecipare per comprendere, comprendere per cambiare* (ore 10-13), seguito dalla proiezione del film di Alberto Castiglione *A testa alta* (ore 14).

Complessivamente hanno partecipato a questi incontri circa 300 persone.

Distribuzione di *flyer* di promozione della biblioteca e dei nostri incontri in varie altre biblioteche, centri studi, sedi universitarie, scuole, punti informativi e durante eventi organizzati dal nostro Centro.

Sono state compilate, e caricate sul nostro sito, alcune bibliografie specifiche come supporto ad eventi in collaborazione con ASCI Piemonte (su agricoltura e alimentazione) e Cinemambiente (su guerre e ambiente, amianto, questione nucleare e diritti animali).

È proseguita l'attività di stretto contatto con le case editrici, con la richiesta in copia omaggio di libri inerenti ai temi nei quali la biblioteca è specializzata, provvedendo, per ogni libro ricevuto, a curare una recensione. Le recensioni (61 articoli scritti da soci e collaboratori del Centro) e le segnalazioni dei testi sono state inserite sulla Newsletter settimanale del Centro Studi Sereno Regis e sono visibili sul sito web dell'associazione <http://serenoregis.org/>.

È proseguita la collaborazione con il CoBiS (Coordinamento delle Biblioteche Speciali e Specialistiche di Torino), a cui la nostra biblioteca ha aderito nel settembre del 2010. La finalità del Coordinamento consiste nel promuovere una rete tra le differenti realtà documentarie presenti nella città di Torino a vantaggio di un migliore servizio per le istituzioni e il pubblico a livello cittadino, regionale e nazionale. A questo riguardo, il 2 ottobre il CoBiS, presso la Sala dell'Archivio di Stato di Torino, ha organizzato la giornata di studio: *Le biblioteche specialistiche. Un valore culturale tra realtà e futuro*.

### **Emeroteca**

Grazie all'impegno di due socie dell'ente e di due volontari è proseguita la complessa attività di riordino del vasto patrimonio di riviste giacenti nei locali del Centro Studi Sereno Regis, consistente nel registrare su carta i numeri delle riviste depositate nei sotterranei del Centro o provenienti da altri luoghi. Si stima che quest'opera di riordino sia stata effettuata per circa due terzi dell'intero materiale attualmente in giacenza.

Le riviste registrate (alcune in annate complete, altre in annate non complete, altre che hanno cessato di uscire, altre che escono – e arrivano – tuttora) sono, al mese di dicembre 2014: *straniere* 350 (inglesi-americane, francesi, tedesche, spagnole, russe, sudamericane); *italiane* 857.

Un volontario ha ultimato nel 2014 il trasferimento, in ordine alfabetico, su *file* dell'intero corpo delle consistenze cartacee delle riviste in lingua italiana (lavoro avviato nel novembre 2013). Il file sostituirà sul sito la vecchia bozza provvisoria.

Da novembre si è cominciato un lavoro di ricerca di articoli (argomento: arte nelle sue molteplici espressioni) sulla rivista «Alias», che successivamente sarà quindi eliminata.

Lo spostamento di alcune sezioni dell'archivio nei sotterranei della nuova sala Irene ha liberato posto negli scaffali al pianterreno del Centro, che sono stati sfruttati per la collocazione di alcune delle riviste di maggior importanza.

### **Archivio**

È proseguita l'archiviazione del materiale grigio raccolto negli ultimi anni (volantini, opuscoli, bollettini, ma anche appunti manoscritti, fotocopie, ecc.), grazie al supporto di una volontaria, di una persona con borsa lavoro e di un collaboratore inquadrato come lavoro accessorio. Il lavoro di questi ultimi due si è rivolto specialmente ai fondi d'archivio.

La prima persona si è occupata di ultimare la mappatura dei materiali appartenenti al fondo di Hedi Vaccaro e del Mir di Roma. Si è raccolto il tutto in faldoni temporanei.

La seconda persona – che ha iniziato la collaborazione a dicembre del 2013 – ha steso una mappatura delle carte provenienti dall'archivio di Bruno Segre, lo storico avvocato torinese degli obiettori di coscienza italiani. Ha inoltre rivisto, migliorandolo, il lavoro di prima archiviazione sull'obiezione di coscienza eseguito nel 2012. Tutto il materiale è stato ordinato in faldoni e trascritto su file.

Un'importante novità ha riguardato l'archivio, infatti nell'aprile del 2014 la Soprintendenza Archivistica per il Piemonte e la Valle d'Aosta ha dato avvio alla dichiarazione di interesse storico relativa al complesso archivistico del Centro Studi Sereno Regis (138 metri lineari).

Nel mese di settembre, grazie al riconoscimento di interesse storico appena ottenuto, si è inviata una richiesta di contributo per usufruire dei fondi dell'otto per mille al fine di completare la corretta catalogazione di tutti i fondi archivistici ancora presenti al Centro (circa 60 metri lineari) e avviare contemporaneamente un progetto di digitalizzazione di alcuni dei fondi già archiviati.

Il 24 novembre sono stati acquisiti, con la formula del comodato d'uso per dieci anni, i fondi dell'«Archivio per la pace Mario Borrelli», creatore a Napoli della Casa dello scugnizzo e fondatore nel 1977, assieme ad Antonino Drago e Giuliana Martirani, dell'IPRI (Italian Peace Research Institute), da lui presieduto sino al 1988.

Questi fondi di Mario Borrelli, assieme a una parte del nostro archivio storico, sono stati depositati nei locali sotterranei resisi disponibili in seguito ai lavori di ristrutturazione della nuova sala G. Poli.

### **2.1.3. Risorse umane impegnate**

#### ***Biblioteca***

Un bibliotecario (Massimiliano Fortuna, con contratto a tempo indeterminato) che si occupa prevalentemente di tutta la gestione ordinaria della biblioteca: catalogazione libri e video, gestione dei prestiti, ricerche bibliografiche, ecc. – 30 ore settimanali.

Un socio (Nanni Salio) impegnato in particolare nelle acquisizioni di nuovi documenti e nell'assistenza al pubblico per indicazioni bibliografiche e assistenza ai tesisti – 10 ore settimanali.

Una volontaria (Francesca Dorna Metzger) impegnata soprattutto nella catalogazione in SBN delle nuove acquisizioni – 1 ora settimanale.

Una collaboratrice (Diomira Fortunato, inquadrata come lavoro accessorio per 300 ore) che nel mese di febbraio ha terminato un lavoro iniziato a novembre 2013 di inserimento di libri del progresso in SBN e ha realizzato una trascrizione bibliografica di tutti i titoli posseduti da Centro Sereno Regis di e su Gandhi. La bibliografia è visibile sul sito.

#### ***Archivio e letteratura grigia***

Un collaboratore (Sebastiano Picchioni, inquadrato come lavoro accessorio per 300 ore) che nel mese di febbraio ha terminato un lavoro iniziato a novembre 2013 di mappatura delle carte di Bruno Segre (v. sopra paragrafo Archivio).

Una collaboratrice (Silvia De Vincentis) inquadrata nel progetto UNAR delle discriminazioni di genere, che si è occupata di riordinare materiale dell'archivio non ancora catalogato – 30 ore settimanali, da maggio ad agosto.

Una collaboratrice (Erika Decò) inquadrata in un tirocinio della Provincia sulle discriminazioni di genere, che sta creando un archivio di articoli digitali riguardanti Gandhi e Johan Galtung – 35 ore settimanali, da novembre a febbraio del 2015.

Una volontaria (Elena Poli) che si dedica al riordino di una parte del materiale grigio, in modo specifico quello inerente agli articoli di giornale – 4 ore settimanali.

#### ***Emeroteca***

Due socie (Cinzia Picchioni e Loredana Arcidiacono) e una volontaria (Maria Teresa Mana) che si occupano della catalogazione e del riordino delle riviste – 6 ore settimanali per la prima, 2 ore per la seconda, 4 per la terza.

Un volontario (Sebastiano Picchioni) che si è occupato della trascrizione digitale delle consistenze – 3 ore settimanali.

Il Comitato di indirizzo risulta composto dai seguenti soci: Pietro Polito, Nanni Salio, a cui si aggiunge il bibliotecario.

#### 2.1.4. Valutazione

Compatibilmente con le risorse economiche a disposizione, il patrimonio della biblioteca è cresciuto (a oggi corrisponde a 28.055 volumi, 1.392 tra vhs, dvd e cd, 1.200 titoli di periodici e materiale di archivio consistente in circa 200 metri lineari).

La visibilità *online* derivata dalla presenza in SBN continua a rivelarsi, senza dubbio, il miglior veicolo promozionale della nostra biblioteca. Nel corso del 2012 l'aumento degli utenti era più che raddoppiato rispetto al 2011. Da allora il numero di frequentatori della biblioteca si è confermato su quei livelli. Nel 2014 sono aumentate di circa il 10% le utenze remote (i contatti via mail e telefono e le richieste di prestito interbibliotecario – servizio al quale, al momento, non aderiamo).

Gli utenti che arrivano in biblioteca grazie a SBN sono circa il 60% dei visitatori complessivi. Il pubblico che frequenta la biblioteca è composto per la maggior parte, circa due terzi, da studenti universitari. Poco frequentata invece è la sezione forestale «Liria Pettineo»

Oltre al bibliotecario numerose, considerate le dimensioni di questa realtà, sono le persone che supportano, a vario titolo, le attività di catalogazione e riordino. Occorre investire nel coinvolgimento di nuovi volontari per la progettazione di attività collaterali volte alla promozione della biblioteca.

Dato il continuo incremento di volumi gli spazi a disposizione della biblioteca e della videoteca si comprimono in modo sempre più visibile. Compatibilmente con le risorse economiche del Centro si rivelerebbe utile l'acquisto di nuovi scaffali e la definizione di nuove modalità di gestione degli spazi.

I locali sotterranei presenti nella nuova sala Gabriella Poli sono stati destinati a ospitare una parte dell'archivio, la cui valorizzazione costituisce uno degli obiettivi di lungo periodo.



## **2.2. Area Pace e Nonviolenza**

### **2.2.1. Premessa**

La ricerca per la pace e la promozione della Difesa Popolare Nonviolenta costituiscono l'elemento più caratterizzante delle attività istituzionali del CSSR, in una prospettiva di continuità e sviluppo dell'opera pionieristica del suo fondatore, Domenico Sereno Regis.

. In continuità con l'orientamento degli anni precedenti le iniziative realizzate sono di divulgazione e formazione attraverso seminari, incontri, mostre e convegni che si svolgono sia presso la nostra sede sia in collaborazione con altri gruppi, istituzioni e/o librerie.

### **2.2.2. Obiettivi**

- crescita della ricerca nelle tematiche della pace e della nonviolenza;
- preparazione di iniziative culturali di qualità, con lo scopo di coinvolgere più ampi settori della società, in particolare le giovani generazioni, nella consapevolezza dell'importanza di una loro maggiore partecipazione ai percorsi che conducono ad una convivenza sempre meno incline all'uso della violenza;
- sviluppo e rafforzamento della rete di contatti e collaborazioni con enti nazionali ed internazionali operanti nel settore.

### **2.2.3. Attività realizzate**

#### **Convegni e Seminari 2014**

##### **100 anni di guerra, 100 anni di pace**

Il titolo del convegno annuale e del ciclo di seminari preparatori "100 anni di guerra, 100 anni di pace", è un chiaro riferimento al centenario della prima guerra mondiale, rivisitata non dal punto di vista della guerra, ma di quello di coloro che tentarono di contrastarla: obiettori di coscienza, renitenti, movimenti delle donne, movimenti per la pace e la nonviolenza.

Nello stesso anno in cui le popolazioni europee furono coinvolte loro malgrado nella grande carneficina del 1914-1918, venne fondato a Costanza l'*International Fellowship of Reconciliation* (IFOR) da Henry Hodgkin (quacchero inglese) e Friedrich Siegmund-Schultze (luterano tedesco).

L'IFOR è uno dei più importanti movimenti internazionali per la pace, tuttora attivo e presente con sezioni locali nella maggior parte dei paesi del mondo. Pochi anni dopo la fine della guerra, nel 1921, viene fondato l'altro grande e importante movimento, la *War Resister's International* (Internazionale dei resistenti alla guerra) che svolgerà e svolge tuttora il compito di diffondere l'obiezione di coscienza e di difendere gli obiettori incarcerati. Negli stessi anni, in un'altra parte del mondo, Gandhi avviava la lotta che ispirò e continua a ispirare i movimenti nonviolenti di tutto il mondo, da Martin Luther King a Nelson Mandela agli odierni movimenti nonviolenti. La data del convegno è il 4 ottobre 2014 e cade in prossimità della "Giornata internazionale della nonviolenza" indetta dalle Nazioni Unite per commemorare la nascita di Gandhi, il 2 ottobre 1869. Il convegno è stato preceduto da un ciclo di seminari preparatori e da una proiezione.

#### **Ciclo di seminari**

25 febbraio, Giulia Zurlini, "Gli interventi civili di pace: l'esperienza dell'Operazione Colomba"

7 marzo, Angela Dogliotti Marasso ed Enrico Peyretti discutono, con l'autore Ercole Ongaro, il libro: "La resistenza nonviolenta 1943-1945".

28 marzo, Elena Camino "Le conseguenze ambientali della guerra e della sua preparazione"

23 maggio, Pietro Polito, "Cento anni di obiezione di coscienza"

13 giugno, Giorgio Cingolani, "Lo scandalo della fame: cibo e sovranità alimentare"

## **Programma del convegno**

### **venerdì 3 ottobre**

20,30 Presentazione del Convegno. Lettura di alcuni brani su e di san Francesco sulla "sua" alternativa alla guerra, a cura di Vilma Gabri.

21,00 Proiezione del video "La scelta", spettacolo teatrale di Marco Cortesi. Cinque storie vere di coraggio e solidarietà nell'inferno della guerra civile nell'ex Jugoslavia, tratte dal libro "I giusti nel tempo del male" di Svetlana Broz, nipote del maresciallo Tito

### **sabato 4 ottobre**

9,30 Saluti ai partecipanti. Introduzione ai temi del mattino. Paolo Candelari

10,00 Storie di sangue risparmiato. Anna Bravo

10, 30 L'opera di riconciliazione e ricostruzione dei Quaccheri americani e inglesi in Italia (1945-48). Massimo Rubboli

11,00 – 11,30 Domande e riflessioni

11,30 – 11,45 Pausa

11,45 – 12,15 100 anni di lotte nonviolente: la nonviolenza come metodo di successo per ottenere diritti, liberazione, giustizia. Tonino Drago

12,15 – 13,00 Dibattito

13,00 – 14,30 Pausa pranzo

14,30 – 15,15 Introduzione ai temi del pomeriggio e proiezione di uno spezzone dal film "A Force more powerful" su Solidarnosc. Paolo Candelari e Dario Cambiano

15,15 – 15,45 Iniziative e movimenti di donne contro la guerra. Angela Dogliotti

15,45 – 16,15 Proteste nonviolente nei conflitti ambientali. Elena Camino

16,15 – 16,30 Pausa

16,30 – 17,00 I movimenti nonviolenti oggi. Nanni Salio

17,00 – 18,00 Dibattito, proposte, conclusioni

## **Giornalismo di Pace.**

### **Il possibile contributo dei media alla trasformazione nonviolenta dei conflitti**

**14 novembre 2014**

Il giornalismo di pace è emerso nella metà degli anni 1990 come un nuovo campo interdisciplinare d'interesse per giornalisti professionisti e per attivisti della società civile, ricercatori universitari e quant'altri interessati al nesso conflitti-media. Offre sia un insieme di proposte e opzioni pratiche a redattori e reporter, sia una base per sviluppare criteri valutativi per l'analisi critica del reportage di guerra. Su questo tema, poco presente nel dibattito e nella pratica in Italia, il Centro Sereno Regis lavora da anni, sin da quando fu organizzato il primo convegno di studi (15-16 dicembre 2006) con la partecipazione dello studioso per la pace Johan Galtung e Mimmo Candito, reporter de La Stampa, come principali relatori. Questa nuova iniziativa nasce dal cresciuto interesse sorto su questo tema in vari ambienti professionali e accademici.

La data del 14 novembre è un appuntamento scelto per ricordare la figura e l'opera di Gabriella Poli, prima capocronista donna italiana a La Stampa, definita dai suoi colleghi "cronista di un'epoca", con caratteristiche, stile e interessi che sicuramente rientrano nell'ambito del giornalismo di pace. Occorre precisare che anche se la proposta iniziale si soffermava soprattutto

sulle situazioni di conflitti armati di larga scala, il giornalismo di pace si è andato estendendo a ogni forma di conflitto, dal micro al macro, su scala locale come su scala internazionale.

### **Programma**

Ore 15: Presentazione del seminario

15,30 Nanni Salio “Giornalismo di pace e trasformazione nonviolenta dei conflitti”

ore 16 Silvia De Michelis “Il dibattito internazionale sul giornalismo di pace”

Ore 16,30 Luigi Bonanate “Il ruolo dei media nelle relazioni internazionali”

Ore 17 Mimmo Candito, “Esperienze sul campo di giornalismo tra pace e guerra”

Ore 18 Esperienze e casi di studio

Marinella Correggia, “Dall’Iraq all’Afghanistan; dalla Libia alla Siria. Il giornalismo tra manipolazione e ricerca della verità”

Ugo Borga, “Sotto vento?” (“Esperienze di fotogiornalismo di pace in aree di guerra”)

Luca Giusti, “Re-media: rimedi per media che non mediano”

Marta Belotti, Jessica Boscolo, Enzo Ferrara, Daniela Iapicca, “Come comunicare il cambiamento climatico”

Luca Rolandi, “Giornalismo cattolico e pace”

Maria Teresa Martinengo, “Cronaca locale e conflitti”

ore 19 Dibattito e conclusioni

### **• SERVIZIO CIVILE**

Il CSSR da anni lavora per uno sviluppo del servizio civile inteso come momento di formazione e crescita per i giovani che intendono realizzare questa esperienza. Già con il coinvolgimento degli obiettori di coscienza (esperienza conclusa nel 2005) nelle diverse attività dell’associazione il CSSR ha posto a fondamento del servizio civile anzitutto i valori della pace e della nonviolenza, sviluppando in tal senso progetti di impiego che, attraverso attività di ricerca, educazione e sperimentazione, offrono ai giovani la possibilità di coinvolgersi attivamente su queste tematiche. Anche nel 2014 in continuità con gli anni precedenti il CSSR ha sostenuto questo istituto attraverso l’impegno nell’associazione Tavolo Enti Servizio Civile (TESC), e attraverso l’esecuzione di un progetto di servizio civile per 2 volontari

### **Il Tavolo Enti Servizio Civile (TESC)**

Il TESC comprende le seguenti associazioni: ACLI, AICS, AISM, ANPAS, ARCI SERVIZIO CIVILE, COORDINAMENTO COMUNI PER LA PACE, ASSOCIAZIONE PAPA GIOVANNI XXIII, DIACONIA VALDESE, Gi.O.C., LEGACOOP, MONVISO SOLIDALE, PROVINCIA DI CUNEO, FEDERAZIONE SCS/CNOS, FONDAZIONE VERA NOCENTINI, SALESIANI PIEMONTE E VALLE D’AOSTA, FIGLIE DI MARIA AUSILIATRICE, UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI TORINO e si propone i seguenti obiettivi:

- promozione culturale in tema di servizio civile, favorendo la realizzazione dei principi costituzionali di difesa della patria e di solidarietà sociale nel rispetto dell'autonomia statutaria della natura e dell'identità di ogni socio;
- diffusione della cultura della solidarietà e della cooperazione, con particolare riguardo alla tutela dei diritti sociali, ai servizi alla persona ed alla educazione alla pace fra i popoli;
- promuovere una qualità comune e condivisa delle esperienze di servizio civile in ambito regionale;

- migliorare l'accesso dei giovani all'esperienza del servizio civile, indipendentemente dalla propria condizione fisica, sociale, economica e culturale.

## **Attività 2014**

- Incontri assembleari del Tavolo (8 incontri)
- Organizzazione del seminario “Verso un Servizio Civile Europeo per tutti” organizzato con Cnesc (Conferenza Nazionale Enti Servizio Civile) e la rivista Vita”
- Partecipazione a incontri nazionali sulla riforma della Legge sul Servizio Civile
- Interventi e relazioni a convegni regionali e nazionali sul Servizio Civile
- Incontri con Regione Piemonte per la Legge Regionale sul Servizio Civile
- Incontri con Enti (regionali e nazionali) e Centri per l’Impiego per l’avvio del programma Europeo “Garanzia Giovani“ linea Servizio Civile
- Coordinamento piemontese per la raccolta firme all’interno della “Campagna per la difesa civile non armata e nonviolenta”

## **Risorse umane**

Il CSSR ha garantito l’impegno di una persona per ore 100. Il ruolo è stato ricoperto da Umberto Forno, direttore del CSSR che dal giugno 2013 è diventato presidente del tavolo.

### **Progetto di Servizio Civile Nazionale: Io C’ENTRO? Io CONTO!**

Nel marzo del 2014 si è avviato il progetto di Servizio Civile che vede tuttora coinvolte due volontarie (Marta Belotti e Jessica Boscolo) nella sua realizzazione.

Il progetto prevede un lavoro di ricerca su “Sostenibilità e nonviolenza” e di documentazione audiovisiva – ricchissima e inedita in Italia – sui problemi socio-ambientali in India e sulle azioni nonviolente messe in atto per la difesa delle comunità locali e dell’ambiente da rendere fruibile alla cittadinanza, sia attraverso pubblicazioni divulgative a stampa, sia attraverso incontri, conferenze, lezioni, proiezioni, sia tramite modalità informatiche: dai blog, alle pagine dei siti delle Associazioni coinvolte. Lo scopo è quello di realizzare con giovani e adulti dei percorsi di formazione e consapevolezza sulle trasformazioni in atto nel grande ‘socio-ecosistema’ globale e sulle possibili azioni da intraprendere per costruire, come soggetti attivi, un futuro sostenibile.

### **Campagna per la difesa civile non armata e nonviolenta**

L’obiettivo è quello della costituzione di Dipartimento che indirizzi il contributo alla difesa civile con le proprie autonomie e modalità di lavoro delle varie componenti oggi esistenti fra cui il Servizio civile, i Corpi civili di pace, la Protezione civile oltre ad un ipotizzato Istituto di ricerca su Pace e Disarmo. Si tratta di dare finalmente concretezza a ciò che prefiguravano i Costituenti con il ripudio della guerra e che già oggi è previsto dalla legge e confermato dalla Corte Costituzionale: la possibilità di assolvere all’obbligo costituzionale dell’articolo 52 con una struttura di Difesa civile alternativa a quella prettamente militare, finanziata direttamente dai cittadini attraverso l’opzione fiscale in sede di dichiarazione dei redditi. La proposta mira a trovare uno spazio istituzionale per una forma di Difesa, prevista già dal nostro ordinamento legislativo, che non sia quella legata alle Forze Armate e allo strumento militare. Se il percorso della Legge di iniziativa popolare arriverà a compimento il Dipartimento che ne scaturirà sarà il luogo in cui sperimentare nuovi approcci e in cui rendere concreta l’idea di un modo più intelligente e meno cruento di proteggere la vita di tutti i cittadini.

Il CSSR è attivo nella gestione di attività di raccolta firme sul territorio torinese e della provincia di Torino.

## Osservatorio Internazionale

### **La situazione in Congo. Incontro con John Mpaliza e Miriam D'Elia - 30 maggio**

Incontro di approfondimento sulla situazione nella Repubblica Democratica del Congo. Interventi di con John Mpaliza autore della marcia Reggio Emilia – Bruxelles svoltasi nell'estate 2012 presentazione di una ricerca tra i profughi congolese presenti in Uganda a cura di Miriam D'Elia

### **Congo Week – WEBINAR tecnologia sostenibile: da rifiuto a risorsa – 20 ottobre**

“Le guerre sviluppate attorno all'accaparramento del coltan hanno portato sinora circa 11 milioni di morti e schiere di migliaia di bambini soldato che quando non combattono scavano la terra alla ricerca del minerale”

Video conferenza promossa da ONG 2.0 con John Mpaliza, Ugo Vallauri, ideatore di The Restart Project, e Valentino Bellini, fotografo specializzato in e-waste. con la partecipazione diretta di John Mpaliza

#### **2.2.4.Valutazione**

La attività realizzate nel corso dell'anno, hanno permesso di raggiungere gli obiettivi prefissati attraverso un lavoro di:

- approfondimento generale tematico che si è arricchito di nuove collaborazioni con realtà del territorio;
- di studio e di confronto per rilanciare il giornalismo di pace, un filone di ricerca che continuerà anche nel corso del 2015;
- di analisi e di approfondimento della situazione internazionale;
- interlocuzione attenta e competente in materia di Servizio Civile, nei confronti delle istituzioni Piemontesi e nazionali, grazie all'azione del TESC.

## 2.3. Area Educazione alla Pace

### 2.3.1. Premessa

L'area di educazione alla pace ha sperimentato nel 2014 un nuovo modello di investimento e coinvolgimento dei giovani e giovanissimi nelle tre modalità di lavoro dell'associazione: la ricerca, l'educazione e l'azione nonviolenta.

L'idea è che i giovani possano farsi costruttori di pace all'interno delle proprie comunità attraverso lo sviluppo di *life skills*, quali la comunicazione nonviolenta, la lettura e mappatura dei conflitti, la capacità di mediare, di ascoltare il territorio e di sviluppare senso di comunità e relazioni positive e che la nonviolenza non vada trattata solamente in forma teorica ma declinata sulla quotidianità di giovani e giovanissimi che vivono forme di violenza quotidiana a cui, però, faticano a trovare risposte soddisfacenti e costruttive.

Perché un investimento sui giovani?

- L'adolescenza e la gioventù sono fasi della vita estremamente conflittuali, a livello interiore, intergenerazionale, nei confronti di modelli sociali ed economici pre-esistenti, i giovani e gli adolescenti sono soggetti con un forte desiderio di acquisire strumenti per elaborare i propri conflitti e dei moltiplicatori di cambiamento politico, sociale, economico e ambientale.
- Giovani quali moltiplicatori di nonviolenza. Di fronte ad una crescente criminalizzazione e de-responsalizzazione delle fasce giovanile e adolescenziale il CSSR agisce controcorrente investendo nei giovani quali agenti positivi di innovatività e cambiamento, per questo motivo alcuni progetti prevedono una forte attivazione dei giovani, anche in termini artistici e creativi, su tematiche di impegno sociale.
- Empowerment delle professioni che lavorano con i giovani e gli adolescenti. Si continua a investire in progettualità che toccano a 360 gradi l'universo di figure familiari e professionali che accompagnano la vita dell'adolescente per rendere gli interventi sostenibili e fornire agli stessi adulti degli strumenti per agire nonviolentemente nella sfera di vita ed educativa dei giovani stessi.

Per questo motivo presentiamo in questa premessa alle attività non contenute o attività implementate ma un modello che abbiamo cercato di applicare trasversalmente ai laboratori, alle attività nelle scuole, agli incontri e ai corsi cercando di investire sulla formazione di nuovi giovani volontari che arricchiscano le risorse umane dell'associazione e siano in grado di rivolgersi, secondo un approccio fra pari, ad altri giovani affinché la cultura della nonviolenza si diffonda.

Il modello ormai consolidato nei nostri progetti è il seguente:

- **proposta formativa gratuita e di qualità** che, intercettando gli interessi dei giovani, li declini in termini di cultura di pace e nonviolenza,
- **coinvolgimento dei giovani in nuove progettazioni partecipate** all'interno delle quali i giovani stessi possano applicare ciò che è stato appreso,
- **sviluppo di nuove aree progettuali** e gruppi di lavoro volontario a partire dai bisogni e dagli interessi espressi dai giovani stessi,
- Consolidamento di un vero e proprio **hub sociale** al Centro Studi Sereno Regis in cui i giovani stessi si fanno promotori della costruzione di nuove reti e progetti,
- **Restituzione al territorio** nella forma di organizzazione di attività divulgative ed educative rivolte ad altri giovani, adulti, bambini e persone in difficoltà
- Sviluppo di **metodologie innovative** per il coinvolgimento di altri giovani e per la diffusione mediatica dei risultati,

- **"Inserimento protetto"** all'interno dei gruppi progettuali di giovani in messa alla prova del carcere minorile e NEET.

### 2.3.2. Attività realizzate

#### Corsi e laboratori

##### **Conflitti metropolitani - da settembre 2013 a giugno 2014**

**Descrizione:** “Conflitti Metropolitani, percorso formativo per facilitatori di conflitti metropolitani” per sviluppare una conoscenza teorica delle dinamiche conflittuali e implementare la capacità dei partecipanti di agire nel conflitto facilitandone la trasformazione da parte degli attori coinvolti. E' un percorso di 45 ore sviluppate su 18 incontri.

**Destinatari:** Il progetto ha coinvolto 40 giovani beneficiari

**Partnership:** “Conflitti Metropolitani” è un progetto realizzato con il contributo del Centro per i Servizi al Volontariato Idea Solidale, ha visto l'intervento di 10 professori dell'Università degli Studi di Torino, il patrocinio dell'Università stessa e la partecipazione di diversi esperti esterni.

**Risultati:** Il progetto è stata un'importante opportunità di aggregazione di nuove persone e competenze all'interno del CSSR e i partecipanti al percorso hanno imparato come è possibile esperire la nonviolenza nei rapporti quotidiani, nel lavoro di gruppo e nell'attività di volontariato.

**Volontari, soci e collaboratori coinvolti:** Nanni Salio e Giorgio Barazza, Elena Camino, Paola Camisani, Gianni D'Elia, Angela Dogliotti Marasso, Karim Metref, Enrico Peyretti, Pietro Polito, Luisa sarcinella, Zaira Zafarana, Ilaria Zomer.

##### **Aiutarsi a imparare - da settembre a novembre 2014**

**Descrizione e destinatari:** E' un percorso di formazione di 61 ore e 40 ore di stage che ha visto il coinvolgimento di 29 volontari, di cui 24 al di sotto dei 35 anni, sul metodo dell'apprendimento cooperativo. L'apprendimento cooperativo è un approccio che vede il processo di apprendimento centrato sul gruppo e sull'individualità, sullo sviluppo dell'interdipendenza reciproca e delle competenze sociali, per questo motivo risulta essere particolarmente significativo per sviluppare competenze nell'ambito dell'educazione alla pace.

**Partnership:** Il progetto è stato realizzato in collaborazione con Idea Solidale e ha visto la partecipazione di 5 formatori esperti del CESEDI (Centro Servizi Educativi della Provincia di Torino).

**Risultati:** Grazie alle competenze acquisite i volontari sono stati in grado di elaborare all'interno del CSSR 6 nuovi percorsi educativi per i minori e per la cittadinanza tutta.

**Volontari, soci e collaboratori coinvolti:** Ilaria Zomer e Giorgio Barazza con il supporto di Dario Cambiano

##### **Faciliti: diventa facilitatore dei gruppi e del - dicembre 2014-gennaio 2015**

**Descrizione:** Faciliti è un corso della durata di 17 ore dedicato ai cittadini, in primis ai giovani, e ai residenti del Comune di Rivalta. Il corso costruisce una cassetta degli attrezzi delle competenze necessarie a un buon facilitatore: saper ascoltare, aiutare gli altri a interagire in maniera costruttiva e facilitare la trasformazione dei conflitti. Il facilitatore può utilizzare le competenze apprese nei rapporti interpersonali e nell'ambito dello sviluppo di percorsi animativi del territorio di processi partecipativi e di cittadinanza attiva.

**Destinatari e partnership:** La formazione vede il coinvolgimento di 25 cittadini di Rivalta ed è finanziata dal Comune di Rivalta in qualità di progetto educativo che si sviluppa in parallelo e a sostegno di una cultura di attivismo e partecipazione cittadina propria del processo del bilancio partecipativo.

**Volontari, soci e collaboratori coinvolti:** Giorgio Barazza, Cristina Pidello e Ilaria Zomer

## **Il ponte di Irene - Laboratori di reciprocità tra femminile e maschile**

**Descrizione e destinatari:** laboratori inerenti alle tematiche di genere, aperti a tutte le persone adulte disponibili a mettersi in discussione nell'ambito della propria esperienza relazionale (coppia, famiglia, scuola, luoghi di lavoro...). Benché indipendenti, nel complesso gli appuntamenti propongono un itinerario di crescita personale e collettiva verso la parità fra gli uomini e le donne mediante la collaborazione e la conoscenza vicendevole, adottando metodo e tecniche dell'educazione alla pace con finalità specifiche: a) aumentare la consapevolezza delle dinamiche caratterizzate dalle differenze di genere che ci coinvolgono quotidianamente; b) sperimentare la coappartenenza del femminile e del maschile nel rispetto delle diversità e nella pratica nonviolenta; c) costruire una rete di reciprocità sempre più estesa basata sul principio del "formandosi formare", nella comune ricerca della pace; d) trasmettere alle generazioni più giovani il senso civico della solidarietà e della pari dignità degli uomini e delle donne, senza discriminazioni per l'orientamento sessuale.

**Risultati:** Gli incontri sono stati frequentati da un numero di partecipanti fluttuante tra i 7 e i 25 circa, riscuotendo un gradimento perlopiù alto, come attesta in vari casi la ripetuta adesione delle medesime persone alle attività programmate.

Di seguito si trova l'elenco dei laboratori organizzati nel corso dell'anno:

- **Come ti desidero? 15 gennaio 2014** Condizionamenti, repressioni e dialogo fra i generi intorno all'immaginario erotico
- **Ti chiederei ancora una cosa papà 19 marzo 2014** La ricerca dei padri in un'epoca di crisi (parte I)
- **Rispondo calandomi nei tuoi panni 16 aprile 2014** La ricerca dei padri in un'epoca di crisi (parte II)
- **Indovina chi prepara la cena 9/10 maggio** La spartizione del lavoro domestico e retribuito tra donne e uomini *in collaborazione con Alma Teatro per lo spettacolo Piccole rivoluzioni senza importanza*
- **Generi in festa 11 giugno 2014** Quando il gioco e la condivisione conviviale danno forma a una comunità *in collaborazione con la compagnia teatrale Atti O Scene in luogo pubblico*
- **Facciamo le differenze 2 dicembre 2014** L'educazione alla pace applicata alle tematiche di genere (parte I)

## **Facilitazioni**

### **Apprendimento cooperativo all'università - da gennaio a maggio 2014**

**Descrizione:** Co-progettazione con il Prof. Roberto Burlando docente del corso di Politica Economica presso L'università degli Studi di Torino e la gestione collegiale delle lezioni dell'anno accademico in apprendimento cooperativo permettendo così di aumentare la partecipazione e la significatività del corso per gli studenti

**Destinatari:** Hanno beneficiato della facilitazione 140 studenti universitari

**Partnership:** La facilitazione ha visto l'attiva collaborazione e richiesta di intervento del Prof. Burlando del dipartimento di Culture, Politiche e Società dell'Università degli Studi di Torino

**Risultati:** a permesso la costituzione di quasi 40 gruppi di apprendimento in aiuto reciproco fra gli studenti e un aumento di 2 punti su 30 della media dei voti ottenuti durante l'esame del corso stesso.

**Volontari, soci e collaboratori coinvolti:** Giorgio Barazza, Ilaria Zomer, Ornella Margherita, Andrea Bordino, Roberta Indioquina, Paola Camisani, Marco Fuscaldo, Mariagrazia Autieri.

### **Bilancio partecipativo al Comune di Rivalta - da settembre a dicembre 2014**

**Descrizione:** L'amministrazione di Rivalta ha deciso, dal 2013 con una delibera comunale di rendere "partecipativo" una porzione del bilancio comunale imputato all'investimento in opere pubbliche (in particolare arredo urbano, parchi e giardini e opere per l'attivazione di politiche culturali e sociali).

**Destinatari:** 20 persone residenti per ognuno dei quattro quartieri di Rivalta (Rivalta centro, Gerbole, Tetti Francesi e Pasta,), estratte a sorte dalle liste anagrafiche hanno sviluppato, nel corso di 6 incontri per ogni quartiere, grazie alla facilitazione del Centro Studi Sereno Regis, dei progetti di opere pubbliche negli ambiti di cui sopra che sono, in questi mesi, in fase di votazione da parte di tutta la cittadinanza. I progetti più votati verranno finanziati per l'anno 2015.

**Risultati:** E' possibile visionare i risultati del percorso sul sito del Comune di Rivalta

**Volontari, soci e collaboratori coinvolti:** Giorgio Barazza, Cristina Pidello, Ilaria Zomer

### **Percorsi di ricerca-azione**

#### **Pace, carote e patate: è possibile educare alla pace fra gli 0 e i 3 anni? - Da giugno 2014**

**Descrizione:** Pace, Carote e Patate è un gruppo di ricerca e autoformazione promosso e costituito in prevalenza da giovani educatrici della scuola di infanzia che desiderano sviluppare pensiero e buone prassi su come trasmettere ai bambini la capacità di rapportarsi fin da piccoli ai conflitti. Il progetto è permanente e il gruppo lavora su tre fasi cicliche: fase formativa di approfondimento teorico, fase operativa che si divide in azione e formazione e fase di rielaborazione.

**Destinatari:** Il gruppo coinvolge 12 volontarie, di cui 10 al di sotto dei 30 anni, e si incontra con cadenza mensile da giugno 2014.

**Risultati:** L'avvio di pace, carote e patate è stata occasione di aggregazione per nuove persone che lavorano nell'ambito specifico dell'educazione all'infanzia, recuperando una tradizione di ricerca del centro Studi che risale a Marilena Cardone. Attualmente il gruppo sta lavorando su una griglia di osservazione e ricerca-azione.

**Volontari, soci e collaboratori coinvolti:** Karen Sampò con il supporto di Ilaria Zomer e Angela Dogliotti Marasso

#### **Azione nonviolenta: interventi civili di pace in Palestina**

**Descrizione:** Il Centro Studi Sereno Regis ha partecipato per la prima volta al progetto "[\*Interventi civili di Pace in Palestina\*](#)": inviando 3 volontari corpi civili di pace per quattro settimane a sostegno delle attività dei Comitati Popolari di Resistenza, ([www.popularstruggle.org](http://www.popularstruggle.org)) per l'affiancamento dei contadini durante la raccolta delle olive nei Territori Palestinesi Occupati. Il progetto si basa sulla forte convinzione che i Comitati di Resistenza Popolare rappresentino una realtà positiva ed incisiva per la fine dell'occupazione militare israeliana e per l'autodeterminazione del popolo palestinese. Il CSSR ha partecipato attivamente alle fasi comunicative, formative e divulgative del progetto e una volontaria dell'associazione ha partecipato in prima persona alla missione.

**Partnership:** Servizio Civile Internazionale, AssoPacePalestina, Un Ponte Per..., IPRI – Rete CCP

**Risultati:** I volontari hanno accompagnato nel lavoro agricolo quotidiano i contadini palestinesi e, se richiesto, hanno garantito una presenza internazionale in loco, tutelato la società civile palestinese dalle conseguenze dell'occupazione militare, hanno partecipato a manifestazioni ed azioni dirette, hanno prodotto articoli e materiale video da pubblicare sul blog: [raccolgendolapace.wordpress.com](http://raccolgendolapace.wordpress.com)

**Volontari, soci e collaboratori coinvolti:** Paola Camisani (partecipante alla missione in Palestina), Gianni D'Elia e Ilaria Zomer

## Fili di pace

**Descrizione:** Fili di Pace è un gruppo di ricerca-azione il cui obiettivo è quello di sviluppare un format di intervista e di ricerca per riscoprire nelle storie di persone comuni in periodi storici caratterizzati da violenza del nostro territorio i “fili di pace” (episodi in cui l’“Altro”, il “Nemico” ha compiuto un’azione Umana dimostrando, anche attraverso un semplice e piccolo gesto, solidarietà in mezzo alla più profonda violenza). Fili di pace è però, in primo luogo un progetto EDUCATIVO, sono i bambini, gli studenti a realizzare le interviste, per questo ci prefiggiamo di costituire un gruppo di lavoro di giovani, educatori, insegnanti che vogliono coinvolgere i propri studenti, ragazzi e ragazze in un grande progetto di raccolta di FILI DI PACE.

**Destinatari:** Il gruppo di volontari è costituito da circa 25 giovani, da un paio di insegnanti e da referenti dell'ANPE (Associazione nazionale pedagogisti italiani).

**Partnership:** Il percorso ha già avuto due appuntamenti in uno dei quali abbiamo ospitato Juan Gutierrez, attivista nonviolento ed esperto di un approccio alla ricerca storica come strumento di costruzione di pace positiva, promotore della ricerca di fili di pace in tutta Europa ed è sviluppato in rete con l'Associazione Fili di Pace Viva con sede a Sen Sebastian, Spagna.

**Volontari, soci e collaboratori coinvolti:** Ilaria Zomer, Enrico Peyretti, Marco Labbate

## Progetti

### Non bull-arti di me 2014



**Descrizione:** Non Bull-Arti di me è un progetto di sensibilizzazione, educativo, di protagonismo giovanile e di espressione artistica sul tema del cyberbullismo, la forma di violenza diretta più pericolosa fra gli adolescenti, nato da un gruppo informale di giovani volontari del CSSR e dall'associazione fin da subito sostenuto. Il progetto ha avuto una durata annuale e si è strutturato in tre macrofasi:

I. Venti giovani volontari si sono formati sul tema del cyberbullismo per poter animare dei percorsi di sensibilizzazione negli istituti superiori di Torino.

II. I volontari formati anno realizzato dei laboratori di sensibilizzazione nelle classi degli istituti superiori e le classi incontrate hanno prodotto dei materiali di *edutainment* sul tema del cyberbullismo rivolti alle scuole superiori di I grado.

III. I volontari e gli studenti coinvolti hanno utilizzato il materiale di edutainment, per creare dei laboratori sul cyberbullismo rivolti alle scuole secondarie di I grado.

**Beneficiari e risultati:** Il progetto ha coinvolto 20 volontari del CSSR, 250 studenti delle scuole Superiori di Secondo Grado, 200 studenti delle scuole superiori di Primo grado e 40 insegnanti, educatori e dirigenti scolastici. Il progetto ha visto la creazione di un blog [www.nonbullartidime.com](http://www.nonbullartidime.com), la produzione di un e-book e l'organizzazione di due eventi finali di cui uno concretizzatosi in un convegno dedicato a docenti, educatori e genitori.

**Partnership:** Il progetto è stato realizzato nell'ambito del programma europeo Gioventù in Azione con il finanziamento dell'Agenzia Nazionale Giovani.

Il progetto ha visto svilupparsi una partnership con 10 scuole della Provincia di Torino e collaborazioni con associazioni, enti ed esperti nell'ambito del cyberbullismo che hanno contribuito a vario titolo allo sviluppo di questa esperienza.

**Volontari, soci e collaboratori coinvolti nella fase organizzativa:** Silvana Aliberti, Gianni D'Elia, Angela Dogliotti Marasso, Maria Minniti, Luisa Sarcinella, Federica Ercoli, Paola Camisani, Paolo Kirn, Ilaria Zomer.

### **Carovane migranti e Diario di viaggio**

**Descrizione:** Il CSSR è fra i promotori della Carovana italiana per i diritti dei migranti, per la dignità e la giustizia in solidarietà con la Caravana de Madres Centroamericanas buscando a sus migrantes desaparecidos che tra il 23 novembre e il 6 dicembre 2014 ha attraversato l'Italia da Lampedusa a Torino concludendo il percorso con un convegno presso l'Università degli Studi di Torino. L'obiettivo della carovana le cui tappe e incontri è possibile visionare sul blog <http://carovanemigranti.org/> è stato quello di denunciare le similarità in termini di violenza non solo diretta ma anche culturale e strutturale che caratterizzano la migrazione attraverso la frontiera mesoamericana così come quella mediterranea.

**Partnership:** La Carovana è stata una grande esperienza di costruzione di rete e ha visto il coinvolgimento di molte realtà associative con le quali si è consolidata una modalità di lavoro comune, fra queste Amnesty International sezione Italiana, Donne di sabbia, Donne in nero, Se Non Ora Quando (Torino, Sur – Società Umane resistenti), Acmos, ASGI, Associazione per gli Studi Giuridici sull'Immigrazione, Benvenuti in Italia, Cgil Coordinamento migranti Torino, Ga.Ta progetti Audiovisivi, Salvagente, International Help Onlus, Servizio Civile Internazionale (Gruppo nazionale), Soletterre-Strategie di pace Onlus.

**Risultati:** Il CSSR ha partecipato alla Carovana fin dalla nascita dell'idea, supportando l'esperienza dal punto di vista comunicativo, inviando un volontario per tutta la sua durata e partecipando alla costruzione dei contenuti del convegno. Un gruppo di giovani volontari ha supportato l'iniziativa sviluppando una nuova idea progettuale: "Diari di viaggio", la raccolta di testimonianze di migranti alla ricerca di episodi di umanità e di aiuto.

**Volontari, soci e collaboratori coinvolti:** Karen Sampò (che ha partecipato in prima persona alla carovana), Paola Camisani, Enzo Gargano e con il supporto di Ilaria Zomer

### **Incontri**

#### **Formazioni permanenti di educazione alla pace**

**Descrizione:** Il gruppo di educazione alla Pace ha attivo un processo di formazione reciproca permanente e attiva, a cadenza mensile, laboratori rivolti alla cittadinanza concernenti contenuti e metodologie propri dell'educazione alla pace. I laboratori, della durata di 3 ore ciascuno, si prefiggono di diffondere la cultura dell'educazione alla pace, offrire formazioni di qualità e gratuite

a giovani e professionisti che lavorano in ambito educativo e ampliare il bacino di volontari del CSSR attivo nel gruppo stesso.

Le formazioni realizzate nel 2014 sono state:

**Teatro:** Scoprite i vostri ruoli: un workshop formativo: fingere, simulare, immaginare sono le azioni del Teatro come tanti strani specchi che riflettono noi e la realtà stessa; perché l'educazione alla pace può realizzarsi con creatività ed empatia, basta soltanto scoperciarle!.

**Animatori dell'attività:** Elisa Cugliandro e Marco Scarnera

### **Giocare alla pace: giochi di ruolo e simulazione applicati all'educazione alla pace**

Se l'educazione alla pace è innanzi tutto educazione alla trasformazione nonviolenta dei conflitti, dal micro al macro, il gioco di simulazione o di ruolo permette di costruire un laboratorio nel quale approfondire questioni complesse, globali e controverse, per calarsi in situazioni reali e comprendere i diversi punti di vista degli attori in gioco.

**Animatori dell'attività:** Giorgio Barazza e Ilaria Zomer

**Empatia ed emozioni: stare nel conflitto :** Capire l'altro senza diventare l'altro: come l'empatia influisce sulla trasformazione dei conflitti? Qual è il suo ruolo nella comunicazione nonviolenta? Emozioni nel conflitto: lasciarsi divorare o "governare la tigre"?

**Animatori dell'attività:** Natalia Rolando e Marco Scarnera.

### **Introduzione all'apprendimento cooperativo**

Un'introduzione alla metodologia dell'apprendimento cooperativo, per poter apprendere e aiutare altri ad apprendere in maniera più efficace !

**Beneficiari:** Dai 15 ai 20 partecipanti sono stati presenti negli incontri di formazione di cui 2/3 al di sotto dei 35 anni.

**Animatore dell'attività:** Giorgio Barazza



### **Resistenza per tutti: percorsi di lotta popolare nonviolenta**

**Descrizione:** Incontri di confronto e capacitazione presso il presidio di Borgone con singoli e individui attivisti del movimento No Tav sul tema dell'azione nonviolenta. Gli incontri, caratterizzati da lunghe discussioni, hanno portato all'organizzazione di 3 laboratori aperti alla cittadinanza e uno in fase di realizzazione per il 2015. I titoli dei laboratori sono stati:

I. "I diversi attori in gioco"

II. "le principali tecniche di lotta nonviolenta",

III. "Il confronto con la forza: lavoro personale con il teatro dell'Oppresso".

**Beneficiari:** I laboratori hanno avuto una durata di 4 ore e hanno visto il coinvolgimento di circa 20 persone a laboratorio.

**Volontari e collaboratori coinvolti nell'attività:** Giorgio Barazza, Gianni D'Elia e Ilaria Zomer

### **Educazione alla pace nelle scuole**

**Descrizione generale e specifica degli incontri:** Coerentemente con gli obiettivi originari dell'ambito di educazione alla pace, sono continuati, anche nel 2014 gli interventi nelle scuole di ogni ordine e grado.

**Risultati:** I percorsi di educazione alla pace sono state occasione di apprendimento e coinvolgimento per nuovi volontari grazie all'affiancamento a volontari e soci attivi da anni e alla condivisione di una metodologia e di un approccio, propri dell'educazione alla pace in generale e del CSSR in particolare. I percorsi realizzati nel 2014:

#### **Dibattiamo**

Percorso di sei ore, per fornire agli studenti degli strumenti per ascoltare gli altri.

**Beneficiari:** 4 classi delle scuole secondarie inferiori del Comune di Torino

#### **A Scuola di Conflitti**

Progetto di sei ore, per creare uno spazio per la riflessione sulla qualità delle proprie relazioni sociali all'interno della classe.

**Beneficiari:** 1 classe del CIOFS Maria Mazzarello e 1 Classe dell'Istituto Lagrange

#### **Facciamo la Pace**

Progetto di sei ore per intervenire su un clima di classe ormai compromesso al fine di facilitare un'atmosfera in cui i bambini riscoprissero il piacere di stare e imparare insieme

**Beneficiari:** 1 classe di quarta elementare della scuola Fontana.

#### **Giornata della memoria e della liberazione presso le scuole del Comune di Robassomero**

Il percorso, ormai consolidato, per presentare agli studenti alcune delle esperienze di resistenza nonviolenta che hanno avuto successo contro il nazismo durante la seconda guerra mondiale.

**Beneficiari:** 80 studenti delle scuole superiori di primo grado.

#### **Insieme contro la guerra a Ciriè**

Un percorso di avvicinamento alla tematica della lotta nonviolenta e al cambiamento sociale

**Beneficiari:** 400 studenti degli istituti secondari superiori di Ciriè.

#### **Ambito internazionale**

**Sarajevo peace event – 6/9 giugno 2014 e Gruppo di lavoro "Sarajevo mon amour"**

**Descrizione:** In occasione del Peace Event Sarajevo 2014, 3 giorni di workshop, forum, conferenze internazionali, eventi artistici dedicati ai temi della cultura di pace, il CSSR ha proposto la partecipazione all'evento ai propri soci, volontari e amici e un percorso di preparazione al viaggio

in 3 incontri, un momento per conoscersi, per conoscere la Bosnia Erzegovina e per approfondire i temi oggetto del Peace Event Sarajevo.

**Partnership:** Hanno partecipato all'evento e alla formazione 25 volontari del CSSR grazie alla progettazione al percorso di MIR e Mn.

**Risultati:** La partecipazione al Sarajevo Peace Event ha permesso ai volontari, principalmente giovani, di accrescere le proprie competenze sul contesto bosniaco e approfondire le tematiche della nonviolenza in un contesto internazionale. La partecipazione all'evento è stata un'occasione di costruzione di networking e della costituzione di un gruppo di lavoro che si interessa all'area balcanica, cura la rubrica della newsletter del CSSR: "Sarajevo Mon Amour" e organizza eventi tematici.

### **Accreditamento al Servizio Volontario Europeo (SVE)**

Il CSSR ha ottenuto l'accreditamento come organizzazione ospitante, inviante e di coordinamento del servizio di volontariato europeo nell'ambito del programma europeo Erasmus +.

### **2.3.3. Risorse umane e Valutazione**

Le attività dell'area di lavoro EDAP coordinate dalla collaboratrice Ilaria Zomer sono numericamente raddoppiate rispetto al 2013, in particolare è aumentata l'offerta di occasioni di coinvolgimento di giovani volontari, attualmente sono circa 30 quelli, sotto i 30 anni, che frequentano, con assiduità le diverse attività proposte dal CSSR, assumendo gradualmente un ruolo sempre più propositivo. In particolare possiamo affermare di aver raggiunto alcuni macro-obiettivi:

#### **Approfondimento tematico**

Abbiamo investito sulla **ricerca e l'approfondimento**, sullo sviluppo di un pensiero originale che ponga al centro la nonviolenza e **nuove metodologie** per renderla veramente patrimonio collettivo, promuovere il protagonismo, aumentare l'occupabilità dei giovani stessi e creare rete sul territorio. In quest'ottica i nuovi filoni tematici sviluppati dal cyberbullismo alle migrazioni, dai fili di pace all'apprendimento cooperativo sono ambiti avviati che hanno raccolto l'interesse dei nostri volontari. Anche l'inserimento dei giovani in messa alla prova, due nel 2014, nelle nostre attività di volontariato, appare un filone di impegno associativo importante per il suo significato in termini di inclusione ma anche in ambito di futuri temi da sviluppare fra cui la diffusione della cultura della nonviolenza nel contesto carcerario appare l'obiettivo più ambizioso.

#### **Ampliamento geografico**

La mobilità sempre maggiore dei giovani, la "globalità" di alcuni temi che li riguardano e le opportunità offerte dai nuovi programmi europei aprono la prospettiva di avvio di **attività transnazionali**, in un'ottica di scambio interculturale e di buone prassi di lavoro e progettuali, di creazioni di reti internazionali per affrontare una stessa problematica, di scambio di volontari a lungo e breve termine con altre associazioni partner in Europa e nel mondo. In quest'ottica la presentazione dei primi progetti europei, l'accreditamento per il volontariato europeo, la partecipazione al progetto in Palestina e il nuovo interesse per l'area balcanica offrono nuovi spunti di riflessione e di impegno. Rimane forte il legame e l'apertura al territorio rimarcata dall'impegno con alcune istituzioni di cui l'Università di Torino ma anche il CESEDI appaiono le più interessanti.

#### **Arte e social media**

A livello metodologico, emerge un desiderio di **espressione e di interattività delle attività** rivolte ai giovani, in questo contesto l'arte diventa un mezzo che i giovani valorizzano per veicolare competenze e obiettivi di cambiamento sociale. Nel contempo i social diventano siti di relazioni sociali fondamentali e mezzi attraverso i quali non solo veicolare informazioni ma nuovi "territori" in cui sviluppare attività.

**Azione**

Il CSSR sta riscoprendo la sua vocazione all'azione nonviolenta, in quest'ottica la nuova attenzione per la capacitazione dei movimenti sociali in termini di strategia e lotta nonviolenta, la presenza in qualità di corpi civili di pace in Palestina ma anche la facilitazione di processi di democrazia partecipativa sul territorio della Provincia di Torino.

## 2.4. Area Ecoistituto del Piemonte Pasquale Cavaliere

### 2.4.1. Premessa

L'Ecoistituto del Piemonte Pasquale Cavaliere, sezione ambientale del Centro Studi Sereno Regis, da oltre tredici anni opera con l'obiettivo di ricreare e stabilire condizioni e opportunità di equilibrio nella complessa relazione fra essere umano e ambiente. I principi ispiratori sono:

- l'applicazione di valori e principi di nonviolenza nella comprensione del rapporto essere umano-natura e nella risoluzione dei conflitti ambientali;
- l'utilizzo di teorie e strumenti basati sul metodo scientifico nell'analisi delle questioni ambientali;
- la mitigazione degli effetti di sfruttamento della natura e delle sue risorse, mirando al conseguimento di un sistema garante della sostenibilità naturale e sociale delle attività umane;
- la ricerca di una condizione di armonia tra i tempi biologici, che regolano i cicli ambientali, e i tempi storici, entro cui si svolgono le attività dell'essere umano;
- l'attenzione agli equilibri fragili che reggono il rapporto tra ecologia, economia e democrazia;
- un approccio, trasversale rispetto alle specifiche tematiche affrontate, che prediliga lo stimolo alla *crescita* del livello di consapevolezza individuale e alla contemporanea *riduzione* della delega, ingredienti fondamentali per arrivare ad una rielaborazione critica e concreta del rapporto essere umano-ambiente.

Stante la definizione di questi necessari principi ispiratori, responsabilmente va considerata la difficoltà oggettiva nel conciliare la serietà e profondità del gruppo di lavoro con il momento attuale.

L'interesse diffuso per le tematiche ambientali pare essere sempre più presente, e coinvolge enti, associazioni e soggetti *-no-profit*, così come *profit*- sia provenienti da esperienze ambientalmente coerenti che non. Se da un lato conforta vedere come il tema è assunto da sempre più soggetti, dall'altro, esiste una enorme quantità di attività dette di *educazione ambientale* che mal si conciliano con la complessità nella quale occorre operare, propria di un sistema fisico che non è passibile di essere interpretato. La condizione appena descritta, corrisponde a un aumento della concorrenza tra gli operatori nonché un aumento della confusione e dell'incoerenza dei messaggi portati avanti. Di fatto ci sembra di notare un aumento di proposte ambientali caratterizzate dalla spettacolarizzazione delle attività previste, il cui senso e le cui modalità possono addirittura risultare controproducenti per la creazione di una vera e fattiva coscienza ambientale.

Ciononostante, intenso e rilevante è stato l'impegno in particolare di tutti i soci e volontari storici della sezione, per mantenere e rinnovare collaborazioni con altre realtà, così come costante è stata la loro presenza a seminari, convegni e momenti di formazione e confronto sulle tematiche di interesse.

### 2.4.2. Obiettivi

- approfondire e sviluppare le problematiche dell'integrazione e dell'intreccio tra ambiente, salute, equità sociale e democrazia;
- informare e sensibilizzare la cittadinanza sul tema delle variazioni climatiche e dell'esaurimento delle risorse energetiche fossili;
- realizzare attività nei campi della ricerca ambientale, dell'applicazione e della diffusione delle buone pratiche, attraverso l'esercizio "partecipativo" nella gestione dei problemi di

- origine tecnologica;
- partecipare a tavoli di discussione e alle attività di verifica con le amministrazioni e i gestori di servizi locali per attività di ricerca, diffusione, comunicazione ed educazione nella gestione delle energie alternative, delle acque e dei rifiuti;
- incentivare e sostenere la partecipazione dei cittadini alle decisioni pubbliche, per contribuire all'attivazione e diffusione di nuove politiche ambientali;

### 2.4.3. Attività realizzate

## PROGETTI

### Progetto Audit energetico e formazione “La sostenibilità nei luoghi di lavoro”

Nel corso di quest'anno è stata completato l'audit energetico ambientale e l'erogazione di attività formative per l'associazione Damasco / Compagnia di San Paolo.

L'audit ha permesso di comprendere e analizzare i flussi di materia, energia e scarti che sostengono il *metabolismo* di un organismo complesso quale, la sede di lavoro e di esercizio di soggetti lavorativi del settore terziario e nell'individuazione di un set di indicatori ambientali adatti a descrivere sinteticamente la performance ambientale di detto organismo in un'ottica di miglioramento della performance ambientale.

I dati analizzati relativi al triennio '09 '10 '11, sono stati:

- Trasporti: trasferte (aerei, treni), servizio taxi, utilizzo mezzi aziendali e propri;
- Gestione e logistica acquisti (quotidiani, riviste, periodici);
- Utenze (elettricità, gas, acqua);
- Materiali di consumo (carta, toner) e consumo indotto (carta);
- Forniture e prodotti generi di conforto, fornitura servizi di detergenza;
- Materiale informatico e materiali vari (presenza, manutenzione, sostituzione);
- Personale (monte ore lavorate, missioni in Italia, missioni all'estero).

La formazione ha riguardato i temi gestione e logistica acquisti, illuminotecnica e gestione dell'energia, mobilità.

Il processo di elaborazione audit e la formazione sono l'avvio di una collaborazione volta a migliorare la performance ambientale dell'ente nella sua dimensione interna e anche nelle ricadute esterne, al fine di individuare e strutturare ricadute ambientali e sociali di tutto il sistema in cui è inserito e di cui può orientare le scelte.

È stato inoltre avviato l'aggiornamento dell'audit sugli anni 2012 – 2013, così da poter avere un quadro significativo relativo al quinquennio 2009- 2013.

Il progetto è a cura di Emanuele Negro (volontario e collaboratore) e Daniela Iapicca (lavoratrice), con il supporto di Paolo Risolino (volontario).

### Progetti:

#### Comunicazione e mass media verso il giornalismo di pace

Partito nel mese di ottobre, in seguito all'aggregazione di alcune persone interessate al tema, il gruppo inizialmente ha definito un lavoro di ricerca, approfondimento e formazione con l'obiettivo di progettare attività di *media education* rivolte alla cittadinanza. Coordinamento: Daniela Iapicca

## **La notizia... oltre la notizia – progetto e attività di formazione per le servizio civiliste 2014-2015**

In collaborazione con le volontarie in Servizio Civile, è stato progettato un'iniziativa volta a far conoscere la modalità di comunicazione del cambiamento climatico, da parte dei media generalisti. Il percorso verrà proposto a due classi di due scuole superiori torinesi nel corso del 2015. Attraverso la progettazione e l'organizzazione del percorso, sono stati forniti *elementi di progettazione*, per l'incremento delle competenze delle volontarie, così come descritto nel 'Patto di Servizio'.

## **La posta in gioco, dai disastri alla prevenzione**

È stato proposto un approccio critico alla tecno-scienza attraverso la ricostruzione di casi emblematici delle controversie legate allo sviluppo industriale per far emergere l'importanza della memoria storica di idee e di eventi legati al rapporto fra ambiente e società e per favorire l'acquisizione di atteggiamenti costruttivi e assertivi da parte dei cittadini. È stato realizzato nel IPSIA Giolitti e al Liceo Cattaneo, entrambi di Torino, coinvolgendo in totale due classi (36 allievi) e 3 insegnanti.

Progetto inserito all'interno del catalogo Ce. Se. Di (Centro Servizi didattici della Provincia di Torino) nell'anno scolastico 2013 – 2014

## **La verità – vi prego – sul cibo ecologico. La confezione dice “amico dell’ambiente” ...sarà vero?**

Sempre più spesso ci troviamo di fronte a prodotti *green*. Sempre più frequentemente i produttori agro-alimentari si fregiano di titoli e marchi che non sempre corrispondono a scelte coerenti con quanto viene suggerito. Il cibo che riporta rimandi “ecologici” è sempre più diffuso, eppure, troviamo prodotti *biologici* che non tengono conto della stagionalità e della vicinanza con i luoghi di produzione...

Progetto inserito all'interno del catalogo Ce. Se. Di (Centro Servizi didattici della Provincia di Torino). 2014 – 2015

## **In attesa di Terra Madre 2014 ed Expo 2015**

Un percorso per orientarsi sul complesso problema della produzione e consumo di cibo.

Elaborato in collaborazione con il Gruppo ASSEFA – Torino, IRIS – Istituto Ricerche Interdisciplinari sulla Sostenibilità e inserito all'interno del catalogo Ce. Se. Di (Centro Servizi didattici della Provincia di Torino). 2014 – 2015

## **Progetti in cantiere**

Nel corso del 2014, è stato realizzato un lavoro di progettazione di nuove attività per le quali è in corso un lavoro di definizione delle tempistiche di avvio, di sostenibilità nel tempo, di coinvolgimento di nuovi volontari per l'avvio della fase operativa.

Nello specifico:

- “Osservatorio Amianto”: raccolta di documentazione e attività sul tema, in collaborazione con Sicurezza e Lavoro, Medicina Democratica, Lavoro & Salute;
- “L'ambientalata”: rilettura critica di notizie relative all'ambiente proposta come appuntamento periodico sugli strumenti di comunicazione del Centro Studi Sereno Regis;
- “Audit per tutti”: elaborazione di audit per la sostenibilità ambientale ed economica di associazioni e gruppi di aggregazione;
- “Il cibo è un diritto”: Lo spreco è un delitto! ricerca e attività contro lo spreco alimentare lungo tutta la filiera.

## Proiezioni

### **DOC – “Ultima Chiamata” di Enrico Cerasuolo ...verso Cinemambiente**

*Ultima Chiamata* il documentario sulla saga del più controverso *bestseller* ambientalista di tutti i tempi. Il messaggio di cui fu portatore non è mai stato importante come oggi: la recente pubblicazione del 5° rapporto dell'IPCC indica infatti in modo chiaro e definitivo l'urgenza di un intervento per limitare i danni provocati dalle attività antropiche. Di questi argomenti si è discusso al termine della proiezione insieme al regista Enrico Cerasuolo.

### **Il Centro Studi Sereno Regis alla XVII edizione di CINEMAMBIENTE 31 maggio-5 giugno**

*Ecokids, sezione speciale del festival, per educare, progettare, informare, comunicare l'ambiente e le repliche dei film in concorso*

In occasione della XVII edizione del Festival di cinema ambientale Cinemambiente, per la prima volta il Centro Studi Sereno Regis ha ospitato alcuni degli eventi in programma. In particolare si è svolta parte della rassegna *Ecokids*, riservata agli allievi delle scuole primarie e secondarie e parte della sezione *Repliche dei film* in concorso

Tutte le proiezioni sono state introdotte e commentate dal gruppo di lavoro Ecoistituto del Piemonte Pasquale Cavaliere. Programma:

- 3 giugno: “Footprints of War” di Max M. Mönch Germania, 2013. Presente in sala il regista Max M. Mönch
- 4 giugno: “Ritratti abusivi” di Romano Montesarchio Italia, 2013. In sala con il regista Romano Montesarchio, il prof. Marco Cremaschi (Università degli Studi Roma Tre).
- Il documentario è stato inserito nell'ambito della rassegna ‘Prospettive dai margini della città’.
- 4 giugno: “ The Ghost in Our machine” di Liz Marchal Canada, 2013. Presente in sala Adonella Marena regista e attivista animalista.
- 5 giugno: “ Là suta - la nostra eredità nucleare in un triangolo d'acqua di Daniele Gaglianone, Cristina Monti, Paolo Rapalino Italia, 2014. Registi presenti in sala.

## CONVEGNI / INCONTRI / FESTIVAL

### **Giornata “Transizione che passione!” – 13 marzo**

Diretta streaming collettiva dell'incontro con Rob Hopkins, fondatore del movimento Transition in Town, proposto dalla Fondazione Cariplo. A seguire, incontro con Cristina Evangelisti residente dell'Ecovillaggio di Torri Superiore (IM).

### **Incontro “Le mani in terra – orti urbani , orti sociali, orti condivisi” - 19 aprile**

Incontro conclusivo del percorso “Giro giro tondo, cambio il mondo!” progettato e realizzato per Legambiente circolo Sette fontane, Il pane e le rose, Auser, A.n.p.i., Laboratorio Pace, Ass.ne Vega, Gruppo dialettale, Gruppo storico archeologico.

### **Vite rubate all'agricoltura – 29 aprile**

Organizzato dalle Officine Corsare su caporalato e lavoro "invisibile" nei campi. Oltre a Giorgio Cingolani altri invitati sono stati Yvan Sagnet e Roberto Iovino, realtà e soggetti attivi sul territorio per confrontarsi sulla situazione del lavoro bracciantile migrante.

### **Figli delle stalle: dalla A di Agricoltura alla Z di Zappa – 8 maggio**

Incontro – dibattito sulle concrete opportunità di lavoro legate al ritorno alla terra. Organizzato a Macerata nell'ambito della Festa d'Europa. Intervenuto Giorgio Cingolani come relatore sulla nuova

Politica agricola comunitaria.

**Incontro all'interno del corso formazione sul tema Conflitti metropolitani – 8 maggio**

Intervento di Enzo Ferrara sul tema 'Ritorno a Seveso. Polis e conflitti ambientali'.

**Proiezione del film “The last farmer” – 15 maggio**

Organizzato dal Centro Interculturale. Intervento di Giorgio Cingolani.

**Festival cinematografico “Assaggi Doc Cinema d’autore in Cascina” maggio-giugno**

Intervento di Giorgio Cingolani.

**Fiera dei cereali – 29 maggio**

Supporto al convegno organizzato dall'I.I.S. Giolitti e interventi di Enzo Ferrara (Storia dei pesticidi in agricoltura) e Giorgio Cingolani (che ha presentato la sua esperienza e i suoi prodotti agricoli).

**Collaborazione con il mercatino dei contadini dell'Asci (Associazione amici della campagna italiana) – 30 maggio**

Durante il mercato sono stati esposti e distribuiti alcuni materiali di approfondimento circa la produzione di cibo.

**B-side. In favore di Cinemambiente Lab – 31 maggio – 1 giugno-dicembre**

Supporto scientifico destinato ai partecipanti al laboratorio finalizzato alla produzione di documentari a tema ambientale. L'iniziativa è stata organizzata dalla casa di produzione Zenit, in collaborazione con Cinemambiente.

**Festival del Cinema Rurale “Corto e Fieno” 13-14 settembre**

Il Festival ha luogo nei comuni delle colline tra che separano il Lago Maggiore dal Lago d'Orta e indaga attraverso il cinema la persistenza del rurale nella società contemporanea. Intervento di Giorgio Cingolani

**Lavoro e bici sicuri – la copertura assicurativa nei percorsi casa lavoro - 19 settembre**

Diretta streaming collettiva del convegno organizzato da Università Roma Tre, in occasione della giornata europea per la mobilità sostenibile.

**Sovranità alimentare e agroecologia per la pace, la giustizia alimentare e il diritto al cibo 25 settembre**

Seminario di Giorgio Cingolani, (socio) in preparazione al Convegno annuale del Centro Studi Sereno Regis “Cent’anni di guerra, cent’anni di pace”.

**La dottrina sociale delle scienze mediche - Partecipazione e responsabilità nei percorsi di cura e ricerca – 16 ottobre**

Intervento di Enzo Ferrara

**Corso di formazione per la difesa e lo sviluppo del servizio sanitario nazionale – 14 dicembre**

In collaborazione con Associazione culturale Punto Rosso. Intervento di Enzo Ferrara. L'intervento è stato pubblicato sul numero gennaio- giugno '14 del semestrale di *'Medicina Democratica - movimento di lotta per la salute'*.

### **Giornalismo di Pace - Il possibile contributo dei media alla trasformazione nonviolenta dei conflitti – 14 novembre**

Organizzato dal Centro Studi Sereno Regis; intervento “Come comunicare il cambiamento climatico” a cura del socio Enzo Ferrara e della lavoratrice Daniela Iapicca.

### **Proiezione 'Last call' e incontro 'Ultima chiamata - Pensare ed educare al futuro – 28 novembre**

Iniziativa ad Aosta per la Settimana Unesco dell'educazione allo sviluppo sostenibile, a cura di Movimento per la decrescita Felice, , Scholè, Legambiente Valle d'Aosta, e Valle Virtuosa. Partecipazione di Enzo Ferrara al dibattito.

### **Pensare la tecnica nel processo di costruzione della sustainability science – 5 dicembre**

Workshop organizzato da IRIS (Istituto di ricerche Interdisciplinari sulla Sostenibilità). Intervento a cura di Enzo Ferrara su “Trasformazione e limiti dei concetti di benessere, salute e malattia”.

#### **2.4.4. Risorse umane**

La sezione ambientale del Centro Studi Sereno Regis si avvale del coordinamento operativo di Daniela Iapicca (21 ore settimanali) e dell'impegno dei soci volontari Giorgio Cingolani e Enzo Ferrara e del volontario Emanuele Negro.

#### **2.4.5. Valutazione**

Il 2014, è stato un anno durante il quale si è fatto un forte investimento da un punto di vista di informazione, e sensibilizzazione della cittadinanza, attraverso l'organizzazione di iniziative e la partecipazione a incontri sia sul territorio regionale, sia sul territorio nazionale.

Il contributo scientifico e l'apporto nell'analisi delle tematiche ambientali, continua ad essere un punto di forza di quest'area.

Le attività sono state per la quasi totalità, realizzate in regime di autofinanziamento, vista la quasi totale assenza di risorse per la realizzazione di progetti.

Un grosso lavoro è stato fatto in un'ottica di ricerca fondi, analizzando tipologie diverse di bandi, soffermandosi in particolare su programmi della Comunità Europea sulle quali si stanno costruendo competenze e collaborazioni che s'intende trasformare in coprogettazioni nel corso del prossimo anno.



## 2.6. Irene: cinema e arte per la pace

### 2.6.1. Premessa

Nel perseguire le proprie finalità il Centro Studi Sereno Regis ha potenziato nel corso del 2014 il lavoro dedicato all'arte e alla ricerca per la pace. Le iniziative, traggono linfa dall'indagine del rapporto fra l'arte e la nonviolenza: un terreno in gran parte inesplorato dove si intersecano i confini dell'estetica, della morale, della politica, della spiritualità, dell'educazione. Attraverso spettacoli, dibattiti, proiezioni, stage, mostre, corsi, concerti, seminari, Irene è un luogo di incontro, ricerca, formazione e sperimentazione.

Il 2014, grazie anche alla piena disponibilità della sala G. Poli, è stato un anno ricco di iniziative, promosse in autonomia e coprogettate con numerose realtà del territorio torinese.

I gruppi di lavoro costituiti nel 2013 (Cinema; Arti Figurative; Letteratura; Teatro Musica Danza), si sono arricchiti di nuovi partecipanti: esponenti di compagnie o associazioni, registi, critici o cultori di discipline artistiche, letterarie, cinematografiche, che adesso costituiscono un nucleo stabile di progettazione all'interno del CSSR.

La strutturazione in aree tematiche e l'impostazione aperta dei gruppi, continua tuttora a permettere a chi interessato di entrare a far parte dell'esperienza, caratterizzando l'esperienza come incubatore di idee e di progettualità rivolte alla cittadinanza con una particolare attenzione ai giovani del territorio.

Tra le principali tematiche che anche quest'anno sono state approfondite ricordiamo:

- *conflitti*: le tensioni, i preconcetti e le contraddizioni che si radicano nell'interiorità delle coscienze, si espandono nella società fino a provocare le guerre. L'arte li denuncia, li descrive, li critica, li favorisce oppure può aiutare a indagarli, risolverli e trasformarli con creatività;
- *differenze di genere*: per valorizzare la reciprocità tra donne e uomini, per eliminare disuguaglianze e violenza, per cancellare le discriminazioni dovute all'orientamento sessuale l'arte è in grado di promuovere un'evoluzione culturale condivisa;
- *diritti e doveri*: il bisogno di giustizia e la rivendicazione dei diritti dell'essere umano e di ogni vivente subiscono continue aggressioni, che sta alla responsabilità dell'artista avallare o contrastare;
- *documentazione*: nell'epoca odierna la memoria del passato e la comprensione dell'attualità dipendono sempre di più dalla produzione artistica, che può distorcerle o rafforzarle;
- *ecologia*: l'ambiente naturale può essere ritratto come risorsa da sfruttare o come alveo vitale al quale coapparteniamo;
- *intercultura*: le arti sono finestre che avvicinano popoli e tradizioni, acudone i dissidi o preparandone lo scambio e l'integrazione;
- *protagonisti*: per far conoscere innumerevoli figure della storia della pace e della nonviolenza, che è l'autentica storia dell'umanità;
- *spiritualità*: per dimostrare che l'aspirazione alla bellezza, alla verità e alla pace pulsa nel cuore di ogni persona e in tutte le religioni, nonostante le degenerazioni dell'odio, dell'oppressione e delle fratture;
- *visioni*: presagendo o sognando il futuro e l'altrove, l'arte richiama all'impegno qui ed oggi.

### 2.6.2. Obiettivi

- costruire una rete cittadina capace di creare sinergie ed economie di scala che permetta di sensibilizzare un pubblico diffuso e differenziato tema della violenza attraverso un approccio multidimensionale;

- co-costruire attività di riflessione, di sensibilizzazione attraverso il medium artistico che intercettino gli interessi della cittadinanza che stimolino la partecipazione in un'ottica di *empowerment* sociale;
- sviluppare attività artistiche che coinvolgano anche le fasce deboli del nostro territorio.

### 2.6.3. Attività realizzate

Le attività sono raggruppate per gruppo di lavoro.

#### Arti Figurative

##### **Mostra di arte contemporanea Esperimenti di arte e nonviolenza 11 - 23 aprile**

*Lasciamoci innalzare dall'arte / Così come gli artisti sono innalzati / verso l'alto, al di fuori, oltre l'ordinario, / oltre il comune; / consentendoci di vedere / molto oltre i confini e i solchi / del nostro disordinato paesaggio umano / in altri occhi che a loro volta / sono stati innalzati / al di sopra dell'ordinario / per essere uniti / in pace.*” Johan Galtung (22 aprile 2013)

Gli artisti hanno condiviso il percorso di approfondimento teorico attraverso il quale sono state ideate le opere esposte. Qui di seguito l'elenco: Sandra Assandri, Loredana Arcidiacono, Franca Balsamo, Anni Barazzetti, Gian Luigi Braggio, Alessandro Chiarotto, Gianni Colombo, Cinzia Donvito, Sara Grazio, Evart, Marika Hu Haishuang, Mimmo La Grotteria, Francesca Leoni, Sergio Maria Matone, Calliope Michalolia, Walter Morando, Lisa Parmigiani, Alberto Reviglio, Maria Rossa, Lizzy Sainsbury. Programma realizzato: Aperture: dall'11 al 23 aprile 2014 tutti i giorni dalle ore 16.30 alle ore 19.30; chiusa il 20 e il 21 aprile, giorni di Pasqua e di Pasquetta.



#### **Eventi correlati:**

- 14 marzo: Arte pace e nonviolenza Parte I un incontro-confronto ad ampio raggio su teatro e nonviolenza

- 11 aprile: Inaugurazione a cura degli organizzatori; performance teatrale di AOS
- 12 aprile: Arte, pace e nonviolenza: quali legami? Parte II - Seminario di estetica nonviolenta con interventi di C. Leucci, M. D'Elia, N. Salio e M. Scarnera
- 13 aprile: I. Trevisani Bach: Il contributo dell'Ecopoesia alla pace (conferenza); Poetry Slam condotto da B. Rullo e M. Ponte
- 17 aprile: A. Reviglio: Comunicazioni e figure sull'arte irregolare. Storia ed immagini dell'Art Brut dall'Ottocento ad oggi (conferenza)
- 19 aprile: M. Di Erre e A. Gagliotta: "Bestiario" - disegno a occhi chiusi (performance); G. Vigone e R. Pilone (performance musicale)
- 23 aprile: Finissage con interventi del curatore e degli artisti

### **"Vrajamandal, viaggio verso l'universo dell'anima".**

Fotoreportage di Javier Scordato nella terra di Radha e Krishna, dal 24 al 26 settembre 2014  
 "Vrajamandal. Dall'Italia ci si arriva in aereo, ma, essendo così fuori rotta, si dice che l'aereo non basti e che occorra una particolare misericordia divina di cui io miracolosamente e incomprensibilmente godo, giacché in questo preciso istante mi trovo qui [...]".

Presentazione del racconto visivo di un'esperienza fuori dal comune, fatta da un comune viandante nel luogo più sacro e straordinario dell'India. Nell'ambito dell'esposizione si sono realizzati i seguenti incontri:

- "Radha-Krishna: la dolce trascendenza di Radhakunda" con Karunamayi dasi ed Ekanti Krishna das (devoti Gaudiya Vaishnava) –24 settembre
- "Conversazione tra Alberto Pelissero (Università di Torino) e Nanni Salio (CSSR) su spiritualità e nonviolenza nelle tradizioni dell'India" –26 settembre, ore 17.00.

## **Cinema**

### **Attività didattiche**

#### **Colloquia. Etica ed Estetica. La responsabilità dell'arte: cinema e letteratura.**

Seminario Interdisciplinare curato dalla professoressa Chiara Sandrin (docente di letteratura tedesca all'Università di Torino) Ciclo sperimentale in tre sessioni sul rapporto tra cinema e letteratura intorno al tema dell'emarginazione:

- 15 maggio: Herzog, *Woyzeck* (1978), con l'intervento di M. Pollone
- 29 maggio: Herzog, *Ognuno per sé e Dio contro tutti. L'enigma di Kaspar Hauser* (1974), con l'intervento di M. Pollone
- 2 giugno: Pasolini, *Accattone* (1961), con l'intervento di O. Castiglione.

### **Rassegne**

#### **"Il mondo dentro, il mondo fuori: cinema e disabilità"**

Quattro incontri di cinema e teatro per riflettere sulla visione della disabilità nelle varie società. Dal mondo dell'interiorità alla relazione con l'altro, al ruolo della famiglia, fino a confrontarsi con le culture dei paesi in via di sviluppo, un excursus per aprire uno spazio di riflessione sul disagio sociale.

- 29 settembre "The special need", doc di Carlo Zoratti;
- 6 ottobre "Resistenza creativa", doc di Emanuela Peyretti e Rodolfo Colombara;

- 13 ottobre “Del mondo che amo”, spettacolo teatrale di Eliana Cantone e Giordano Amato;
- 20 ottobre “Altrimondi” serie di documentari di Aifo, Emergeny e Pangea.

### “Gli occhiali di Gandhi”

Sei appuntamenti con i film vincitori del premio annualmente assegnato all'interno del TFF:

- 27 ottobre “Condition” di Andrej Severny, Usa 2011  
*Menzione speciale gli occhiali di Gandhi al 29° TFF*
- 3 novembre “Striplife” di Grignani, Mussolini, Scaffidi, Testagrossa e Zambelli, Italia 2013  
*Menzione speciale gli occhiali di Gandhi al 31° TFF*
- 7 novembre “El lugar de las fresas” di Maite Vitoria Daneris, Italia 2013 (proiezione organizzata con Cinetica)  
*Menzione speciale gli occhiali di Gandhi al 31° TFF*
- 10 novembre “La chica del sur” di Louis Garcia, Argentina 2012  
*Premio gli occhiali di Gandhi 2012*
- 17 novembre “Vergiss dein ende” di Andreas Kannengiesser, Germania 2011  
*Premio gli occhiali di Gandhi 2011*
- 15 dicembre, ore 20:30 “Coluleur de peau: miel” di Laurent Boileau e Jung, Francia 2012 presso il CINEMA MASSIMO - sala 3, via Verdi 18  
*Menzione speciale gli occhiali di Gandhi al 31° TFF*

### Premio “gli occhiali di Gandhi” al 32° Torino Film Festival

La premiazione si è svolta sabato 29 novembre 2014 presso la sala G. Poli. Per sottolineare quanto il cinema sia responsabile dell’educazione civile della nostra società, ospiti e testimonial del premio sono state Claudia e Silvia Pinelli, con il contributo video di Moni Ovadia e la presenza della direttrice del TFF Emanuela Martini. La premiazione e il video di Moni Ovadia sono visibili sul canale youtube “serenoregistry”



## Le motivazioni dei premi

La Giuria della quarta edizione del premio “gli occhiali di Gandhi” ha premiato:

### QUI di Daniele Gaglianone

*Per aver saputo raccontare in modo onesto e diretto come una comunità stia portando avanti da tempo una lotta per i diritti e i beni comuni con molteplici strumenti nonviolenti. Una riflessione sulla democrazia che rovescia gli stereotipi della politica e dell'informazione.*

Menzione speciale a:

### Iranien di Meheran Tamadon

*Per aver lavorato alla creazione di uno spazio comune dove proporre la soluzione dei conflitti attraverso il dialogo. Un coraggioso esempio di utilizzo del cinema come strumento nonviolento.*

Menzione speciale a:

### Eau argentée, Syrie autoportrait di Ossama Mohammed, Wiam Simav Bedirxan

*Per come i registi e i “mille e uno sguardi” hanno saputo utilizzare il mezzo cinematografico per documentare in maniera intima e collettiva le crescenti atrocità di una guerra nell'incerta quotidianità del popolo siriano, oggi.*

## Rassegne e proiezioni in rete

### Giornata della memoria – 26 gennaio 2014

*Valle dei sospiri”/ “Valea Plângerii”. Documentario per ricordare l'Olocausto Rom*

In anteprima assoluta, in lingua originale romena e sottotitoli italiani, vincitore dell' *Award for Best Image* all'Astra Film Festival 2013 di Sibiu. Organizzazione a cura di Idea Rom Onlus – Torino, con il Centro Studi Sereno Regis, CPS e ISPMN, con il riconoscimento della manifestazione da parte dell'Ufficio Nazionale Antidiscriminazioni Razziali.

Negli anni compresi tra il 1943 e il 1945, 25.000 Rom romeni sono stati deportati in Transnistria – regione compresa tra i fiumi Nistru e Bug – dal regime fascista del Maresciallo Ion Antonescu . Metà di loro sono morti quasi subito per fame, freddo o morte violenta. Oggi i pochi sopravvissuti, che all'epoca erano bambini, raccontano quei terribili eventi. Il film vuole ricostruire il cammino, i luoghi e le tragiche vicende dell'Olocausto Rom. “La valle dei sospiri” è un luogo tristemente noto, un luogo dove le autorità romene hanno deprivato i Rom deportati di tutto ciò che possedevano e li hanno costretti morire a cielo aperto, nudi ed affamati.

### “Mondovisioni” i documentari della rivista Internazionale 2013-2014

Mondovisioni, la rassegna itinerante di documentari curata per il settimanale *Internazionale* da CineAgenzia e, da quest'anno, realizzata in collaborazione con Medici senza frontiere, ha fatto tappa a Torino, dall'11 febbraio all'8 aprile 2014.

Giunta alla 5<sup>a</sup> edizione, Mondovisioni, presentata al pubblico cittadino da Aiace Torino e dal Centro Studi Sereno Regis nella nuova Sala Gabriella Poli, ha compreso nove titoli, selezionati tra la più recente produzione internazionale e legati ai temi caratterizzanti della rivista – attualità, diritti umani e informazione – che sono stati proposti in altrettanti appuntamenti settimanali, sempre di martedì, con duplice proiezione, pomeridiana e serale.

- 11 febbraio: “The Defector: Escape from North Korea” di Ann Shin | Canada, 2012
- 18 febbraio: “Fatal Assistance” di Raoul Peck Francia/Haiti/Usa/Belgio, 2012
- 25 febbraio: “Fire in the Blood” di Dylan Mohan Gray Regno Unito/India, 2013
- 4 marzo “God Loves Uganda” di Roger Ross Williams Stati Uniti, 2013
- 11 marzo “Marta's Suitcase” di Günter Schwaiger I Austria/Spagna, 2013

- 18 marzo “Powerless” di Deepti Kakkare Fahad Mustafa India, 2013
- 25 marzo “Terms and Conditions” May Apply di Cullen Hoback Stati Uniti, 2013
- 1 aprile “When Bubbles Burst” di Hans Petter Moland Norvegia, 2012
- 8 aprile “MSF (Un)limited2 di PeterCasaer Belgio, 2011

### **“Mondovisioni” i documentari della rivista Internazionale 2014-2015**

Mondovisioni, la rassegna itinerante di documentari curata per il settimanale *Internazionale* da CineAgenzia a Torino, dal 16 ottobre al 6 novembre 2014 e dal 20 gennaio al 10 febbraio 2015.

Otto titoli, selezionati tra la più recente produzione internazionale, e legati ai temi caratterizzanti della rivista – attualità, diritti umani e informazione – sono stati proposti proposti in altrettanti appuntamenti settimanali, di giovedì tra ottobre e novembre e di martedì tra gennaio e febbraio, con duplice proiezione, pomeridiana e serale (ore 18.00 e ore 21.00).

#### **Prima parte:**

- 16 ottobre: “Concerning violence” di Göran Hugo Olsson Svezia/Stati Uniti/ 2014
- 23 ottobre: “Point and shoot” di Marshall Curry Stati Uniti, 2014
- 30 ottobre: “Days of hope” di Ditte Haarløv Johnsen | Danimarca, 2013
- 6 novembre: “#chicagogirl” The Social Network takes on a Dictator” di J. Piscatella USA/Siria, 2013

L’avvio della seconda parte è previsto per il 20 gennaio 2015.

### **Cinetica: la rete dei piccoli cinema**

Cinetica è un progetto nato con lo scopo di diffondere il cinema documentario di qualità, rendendolo sempre più vicino e a disposizione del pubblico cinematografico e della cittadinanza. Il CineTeatro Baretto, l’Associazione nazionale Museo del Cinema, il Cecchi Point e il Centro Studi Sereno Regis, contesti culturali da tempo dedicati alla promozione del cinema indipendente, uniscono le loro idee e forze per raggiungere le sinergie derivanti da una collaborazione sostenibile per la/una distribuzione diffusa del cinema del reale a Torino. Il lavoro di rete consente prezzi vantaggiosi nei confronti delle produzioni ospitate e permette contestualmente di mantenere biglietti/costi accessibili a tutti. I promotori credono nell’attenzione e nella disponibilità da parte del pubblico torinese ad accogliere questo progetto e fare *passaparola* perché da sempre è lo strumento più valido per far conoscere opere giovani, indipendenti e creative che per problemi legati alla distribuzione hanno poca visibilità. Cinetica si pone come realtà plurale aperta ad altri attori del territorio con la speranza che possano unirsi e arricchire il progetto.

Il primo ciclo di Cinetica si è composto di tre importanti documentari realizzati da giovani autori attivi sul nostro territorio che hanno affrontato temi e urgenze contemporanee: la rielaborazione della memoria, il dialogo interculturale e il gioco d’azzardo patologico in Italia.

Al CSSR si sono svolte le seguenti proiezioni:

- 10 ottobre: “Otto punti” di Danilo Monte
- 7 novembre “El lugar de las fresas”, di Maite Vitoria Daneris, inserito dentro la rassegna “gli occhiali di Gandhi”
- 6 dicembre: “Rifiutati dalla sorte e dagli uomini, di Brini e Policante,

### **Mese del documentario**

Dal 13 gennaio al 22 febbraio 2014 Doc/it - Associazione Italiana Documentaristi ha proposto uno sguardo d’eccezione sul cinema del reale contemporaneo, sulle sue storie e sui suoi modi di raccontare. *Il Mese del Documentario* nasce nel 2013 dall’unione di due eventi unici: il Doc/it Professional Awards, Premio per il Miglior Documentario Italiano dell’Anno, con i suoi 5

documentari finalisti scelti da un' *Academy* di 150 professionisti del settore, e il Doc.International, cinque film internazionali tra i più premiati della stagione, scelti da una giuria di professionisti del documentario. La votazione del Doc/it Professional Award è stata resa possibile grazie alla *digital library* della Casa del Documentario, il più grande archivio in Italia dedicato al documentario italiano che quest'anno compie 10 anni. L'edizione di Torino del 2014 prevede 5 serate con la proiezione dei 5 film italiani

**Enti coinvolti:** AProDoc –Associazione Piemontese Produttori Documentari, Film Commission Torino Piemonte, Museo Nazionale del Cinema, Città di Moncalieri Piemonte Movie, Cecchi Point, Videocommunity, Associazione Museo Nazionale del Cinema Piccolo Cinema, Centro Studi “Serenio Regis”, Documentary in Europe.

Al CSSR si è svolta la proiezione :“Il libraio di Belfast 22 gennaio.

### **Cinematismo – il cinema si tinge di blu**

Promosso dall'Associazione Museo Nazionale del Cinema con Cinema Lux, Scuola Holden, Sala Gabriella Poli - Centro Studi Sereno Regis, Cecchi Point - Hub Multiculturale, Cinema Ambrosio.

Prima rassegna cinematografica italiana dedicata all'autismo e alla sindrome di Asperger, che ha proposto a Torino cinque giorni di proiezioni e incontri dove l'autismo è stato raccontato attraverso le immagini e le storie dei film, in modo consapevole e leggero.

- Sabato 5 aprile Anteprima di *Wrong Planet* di Chiara Sambuchi, documentario tedesco in cui i tre protagonisti con sindrome di Asperger si raccontano.

### **Nuovo Cinema Torino**

L'Associazione Frantz Fanon, in collaborazione con il Centro Studi Sereno Regis e FilmCommission Piemonte, organizza nei mesi di maggio e giugno un ciclo di proiezioni, rivolte alle famiglie e ai loro figli, a ingresso gratuito.

Si è cercato di coprire diverse fasce d'età, dando priorità a quelle pellicole che hanno avuto la migrazione 'protagonista' indiscussa di un processo di trasformazione e di riflessione; ma anche Torino e più in generale l'Italia come 'teatro' di questi cambiamenti e nuovi 'protagonismi'.

- 29 maggio “Le parole che fanno nascere il mondo” Teatro-musica con Nicolòs Buenaventura Vidal
- 30 maggio “Io e la mia famiglia Rom” di Laura Halilovic c/o Sala Movie, Via Cagliari 42
- 6 giugno “Azur e Asmar” di Michel Océot
- 14 giugno “Porco rosso” di Hayao Miyazaki
- 20 giugno “Benvenuti in Italia” di A. Amiri, D Yimer H. Dera, H. Dilara e Z. Mohamed Ali
- 27 giugno “Almost married” di Fatma Bicak e Sergio Fergnacchino c/o Sala Movie, Via Cagliari 42

### **Psicologia Film Festival**

Organizzato dal Collettivo di Psicologia dell'Università di Torino. Appuntamenti ospitati:

- 27 Febbraio: “Il tempo che ci rimane” di Elia Suleiman (2009)
- 3 aprile: “La vita di Adele” di Abdellatif Kechiche (2013)

### **Per una nascita e una accoglienza nonviolente**

La Sezione Piemontese di Arte e Psicologia e il Centro Studi Sereno Regis hanno proposto un ciclo di 3 incontri cinematografici a ingresso libero dal titolo: “Per una nascita e una accoglienza nonviolente” con al centro temi come il qui e ora, la profondità misteriosa dell'attimo presente, l'incontro con la vita in noi e accanto a noi, il dono dell'ascolto, la responsabilità della presenza. Ogni incontro ha previsto la presentazione di un esperto, un filmato evocativo, un confronto finale.

- 7 aprile: “Nascere a Shantala” di Nikola Reich. Durata filmati 60' circa.
- 5 maggio: “La storia del cammello che piange” di Luigi Falorni e Byambasuren Davaa. Durata film 87' circa.
- 9 giugno “Babies”, diretto da Thomas Balmès. Durata film 79' circa.

### **DARBAR India in Danza Un mese di spettacoli, conferenze, attività e una mostra fotografica sulla via della danza classica indiana**

Rassegna organizzata dal MAO Museo d'Arte Orientale con il sostegno di Fondazione Live Piemonte dal Vivo

Soggetti coinvolti sono: Il Mutamento Zona Castalia, Associazione NAD, Ginger Company, Multikulti, Centro Studi Sereno Regis, Università degli Studi di Torino, Milapfest, Gandhi Ristorante Indiano. Presso il CSSR sono state realizzate le seguenti proiezioni:

- 2 ottobre: Anteprima video/documentario *Le ceneri di Gandhi* di Massimiliano Troiani
- 2 ottobre: Anteprima video/documentario *Shiva Yatra* di Massimiliano Troiani

### **Danza Musica Teatro**

#### **Irenea Jam Session 21 giugno:**

Festa con "assaggi" artistici, offerti dal gruppo Teatro, Musica e Danza, a base di convivialità e di incontri di approfondimento e conoscenza reciproca, aperti al pubblico. Evento principale: *Dal conflitto alla danza. Laboratorio di ascolto nonviolento*.

#### **Progetto Super60**

Progetto articolato in più iniziative, dedicate in modo specifico alle persone che abbiano compiuto sessantacinque anni, senza preclusioni per chiunque desideri aderirvi, allo scopo principale di valorizzarne la dignità, l'esperienza, le competenze e le capacità relazionali, favorendone l'espressione e la condivisione in modi creativi. Sessioni settimanali mattutine di tre ore con esercitazioni teatrali, convivialità, narrazione, attività ludica e fisica...

7 organizzatori conduttori, membri dei gruppi Cinema e DMT, per 15 partecipanti, esclusi frequentatori occasionali e i 30 convenuti alla festa conclusiva.

#### **Ciclo Ratatui**

Una serie di laboratori teatrali rivolti a tutti. Con la forza comunicativa del teatro ciascuna attività contribuirà ad un percorso di crescita personale e collettiva, promuovendo l'azione civile e la trasformazione sociale e politica.

I laboratori teatrali RATATUI sono organizzati da compagnie, da singoli artisti, da associazioni uniti nello sviluppo del progetto *Irenea: cinema e arte per la pace* aperto a chiunque desideri collaborare. I laboratori realizzati nel 2014 sono:

- 25 e 26 ottobre; 8 e 9 novembre: laboratorio *Da sudditi a cittadini: il Teatro Forum* condotto da P. Senor
- 21, 22 e 23 novembre: laboratorio *System Lab! Scrittura e Teatro Civile* condotto da M. Giovana e M. Pagliassotti

Gli altri laboratori sono programmati nel periodo gennaio – giugno 2015

## Letteratura

### **Un raggio di civiltà per le donne: omaggio a Christine de Pizan** 14 marzo

Conferenza con scelta di immagini e di brani tratti dalle opere di Christine de Pizan. In occasione della Festa della Donna (8 marzo), un contributo alla memoria della poetessa francese di origine italiana, per celebrarne la determinazione nell'opporci alla misoginia della sua epoca e per ammirarne l'autorevolezza nel riconoscere dignità a tutte le donne.

Con L. Gnani e P. De Ghenghi, A. Cagnasso, I. Bresci e M. Scarnera, con l'apporto di D. Cambiano.

## Eventi ospitati

### **SINAPSI – terza edizione 12-14 febbraio**

Connessioni tra scienza, arte, politica, filosofia, religione, economia... 13 storie e miliardi di sinapsi SINAPSI è una manifestazione a carattere spettacolare nata con l'obiettivo di creare dialogo tra i vari mondi artistici e le molte sfaccettature scientifiche e tecnologiche, sviluppando ogni anno un embrione di discussione e confronto intorno ai temi portanti della società contemporanea.

### **Lavori in corto 25 maggio**

La terza edizione del Concorso cinematografico *Lavori in Corto* si è rivolta a giovani registi interessati a esprimersi sul tema della partecipazione attiva o delle diverse forme di organizzazione e democrazia dal basso. *Lavori in corto* è un concorso di cortometraggi e documentari a tematica sociale rivolto a giovani autori under35 organizzato dall'Associazione Museo Nazionale del Cinema e dall'Associazione Riccardo Braghin.

### **CAMBIAMENTI – il primo Festival della Cultura Contemporanea di Yepp Porta Palazzo**

Tre giorni di kermesse itinerante nella Città. Proiezioni-video, concerti dal vivo e performance aperti a tutta la cittadinanza: il Festival è costituito dai lavori dei ragazzi partecipanti alle masterclass svolte all'interno degli spazi dalle associazioni di Porta Palazzo.

YEPP Porta Palazzo è un progetto della Compagnia di San Paolo e offre l'opportunità a diversi soggetti di incontrarsi e progettare azioni in modo partecipato. La metodologia YEPP (Youth Empowerment Partnership Program) è applicata da più di 10 anni in 7 Paesi europei.

Organizzatori AR.CO.TE. Videocommunity

Evento ospitato: 13 novembre video – proiezioni a cura di Maite Vitoria Daneris, musica e brani a cura di Arcote,

### **Domenica 25 maggio: Torino Porte Aperte al Sereno Regis**

L'*International School of Turin* "adotta" la Chiesa dei Santi Simone e Giuda, i cui resti medievali sono stati di recente riportati alla luce e restaurati durante i lavori di ristrutturazione della nuova sala Gabriella Poli, in via Garibaldi 13

Domenica 25 maggio in via Garibaldi 13, grazie alle ragazze e ai ragazzi dell'*International School of Turin* è stato possibile per la cittadinanza visitare i resti della CHIESA SS. SIMONE E GIUDA TADDEO, la cui prima prova documentale ritrovata nell'Archivio Storico della Città di Torino risale al 1047.

Il progetto La scuola adotta un monumento nasce con l'obiettivo di avvicinare i giovani e non solo loro ad una più ampia consapevolezza del patrimonio storico-artistico, che costituisce parte integrante dell'identità culturale della collettività.



#### **Venerdì 28 novembre 2014 Uomini= Nemici! Perché?**

Immagini e testimonianze sulla grande guerra, di chi non l'ha voluta, l'ha rifiutata l'ha subita. Il CiDi in collaborazione con il CSSR, ha presentato un'anteprima dei materiali dei Laboratori su comunicazione visiva e fonti storiche della Grande guerra.

#### **Sabato 6 dicembre Teatro "Atti Unici" di Anton Cechov Daimon Teatro**

La Compagnia teatrale Daimon Teatro, il Centro Studi Sereno Regis e la testata GazzettaTorino hanno proposto in data unica lo spettacolo: "Atti Unici" di Anton Cechov. L'incasso dello spettacolo è stato devoluto tramite Specchio dei Tempi del quotidiano "La Stampa" ai comuni alluvionati piemontesi.

#### **2.6.4. Risorse umane**

L'area è coordinata da due soci (Dario Cambiano e Marco Scarnera) e vede la partecipazione attiva di 40 volontari suddivisi nei quattro gruppi di lavoro.

#### **2.6.5. Valutazione**

Rispetto agli obiettivi individuati a inizio anno, è possibile affermare che sono stati in gran parte realizzati. Il sensibile aumento di collaborazioni e partenariati con realtà cittadine ha permesso di implementare le nostre attività, raggiungendo circa un migliaio di persone del territorio.

Alcuni dei partenariati avviati, sono in fase di consolidamento e stanno già permettendo la progettazione di attività che saranno realizzate nel 2015, mentre collaborazioni nate verso la fine dell'anno, stanno creando i presupposti per una coprogettazione a breve termine.

Le nuove attività realizzate hanno consolidato i gruppi di lavoro permettendo di avviare anche una nuova fase di programmazione a breve e medio periodo, garantendo un'efficace e sostenibile organizzazione di attività.

L'investimento nella fase di ricerca e approfondimento dei contenuti continua ad essere il punto di riferimento nell'ideazione di nuovi progetti e garantisce coerenza tra le attività del progetto e la mission del CSSR.

A livello logistico, la Sala Poli, è sicuramente una risorsa che sta rispondendo in modo positivo alle esigenze tecniche del progetto grazie alla sua polifunzionalità.



## 2.7. Settore Comunicazione

### 2.7.1. Newsletter, gestione sito Internet e social network

Redazione del bollettino inviato a circa **2330** indirizzi di posta elettronica (circa 2250 alla fine del 2013) a cadenza settimanale, in uscita il giovedì. Si è registrato un minimo ma continuo e costante aumento delle iscrizioni.

Le sezioni che compongono la Newsletter attualmente sono:

- *Primo piano*: notizie a cui dare particolare risalto, sia tecniche che di contenuto, l'evento principale del momento o della settimana;
- *Giornalismo di pace*: a partire dalle riflessioni di redattori e inviati che compiono scelte – su che cosa riferire e come – che creano per la società nel suo complesso opportunità di considerare e valutare risposte nonviolente ai conflitti;
- *Agenda*: tutto ciò che viene organizzato direttamente dal CSSR come incontri a tema, presentazione di libri, corsi di formazione ecc. differenziati graficamente in cicli e rassegne ed eventi singoli;
- *Riflessioni*: inserimento di uno o più articoli di approfondimento delle tematiche del CSSR;
- *Libri-Segnalazioni e recensioni*: inserimento dei libri in arrivo alla biblioteca e relative recensioni;
- *Pillole di semplicità volontaria*: consigli per la vita quotidiana (casa, acquisti, viaggi, alimentazione) per applicare i principi di rispetto dell'ambiente, di semplicità di vita, di minor consumo;
- *Arti e nonviolenza*: segnalazioni di iniziative dove l'arte (in tutte le sue espressioni) si lega con la nonviolenza;
- *IPRI-Rete CCP*: spazio a cura e sui temi dell'omonima associazione;
- *Sarajevo mon amour*, racconti, incontri ed emozioni, *una finestra sui Balcani*;
- *Progetti, rassegna delle attività di progettazione del centro*;
- *Rassegna stampa*: articoli e documenti tratti da altri siti inerenti le tematiche del CSSR.

Nel corso del 2014 si è consolidata la struttura a rubriche fisse con diverse variazioni. La rubrica **Dialoghi**, con uscita periodica mensile, dal mese di maggio ha cessato le pubblicazioni per indisponibilità del socio che la curava direttamente. Nasce in primavera la rubrica **Progetti**, con lo scopo di creare un ulteriore spazio di documentazione delle attività del centro. Dal mese di giugno poi è nata la rubrica **Sarajevo mon amour, racconti, incontri ed emozioni**, nata per raccogliere commenti, resoconti e riflessioni a partire dal viaggio di un gruppo di giovani volontari del centro a Sarajevo in occasione del Peace Event svoltosi all'inizio del mese di giugno. Nei mesi è diventato uno spazio di riflessione specifico sulla situazione nei Balcani per quanto riguarda i movimenti per la pace locali e le loro implicazioni con le dimensioni artistiche, culturali e politiche in generale. Nei mesi di ottobre e novembre ha visto la luce la rubrica **Muri, olive e altre storie ...in diretta o quasi dalla Palestina**, nata con lo scopo di riportare i report del viaggio in Palestina di una giovane volontaria, nell'ambito di un progetto che vede coinvolto il centro insieme ad altre realtà nazionali e internazionali. Con l'autunno e quindi con la nuova stagione di iniziative si manifesta l'esigenza di sdoppiare la sezione dedicata agli appuntamenti, evidenziando da un lato le rassegne e i cicli d'incontri sui differenti temi e dall'altro mettendo in risalto i singoli appuntamenti, anche qualora facciano parte di un ciclo.

Nel corso dell'anno si è completamente rivista la veste grafica della newsletter, realizzata su tre colonne sul modello dei siti web di informazione migliorando fruibilità e leggibilità mediante un cospicuo utilizzo di immagini e link diretti a video presenti in rete. L'interattività con gli utenti

continua a essere privilegiata attraverso il rimando ai “social network”, soprattutto Facebook e Twitter, rispetto ai quali il Centro Studi Sereno Regis ha continuato a investire in termini di ore di lavoro aumentando la propria visibilità sul web. In modo particolare l'attività su Facebook si differenzia rispetto al sito e alla newsletter settimanale collegata per l'aggiornamento giornaliero, per pubblicizzare gli eventi singoli e per la pubblicazione di gallerie fotografiche degli eventi che si sono realizzati. Twitter invece viene utilizzato per promuovere i nuovi post sul sito e per la promozione di campagne realizzate insieme ad altre realtà. Nel corso dell'anno sono stati aperti account anche su altri due social network, Tumblr e Pinterest, per iniziare a incrociare utenze diverse.

Nel corso del 2014 si è fermato il lavoro di restyling e di attualizzazione ai nuovi strumenti del web dell'interfaccia grafica del sito <http://serenoregis.org> continuando a dare maggiore risalto ai post di approfondimento e di riflessione sui temi della nonviolenza e della sostenibilità e alle recensioni delle novità librarie in continuo arrivo presso la biblioteca del centro. Grazie al consolidamento dell'interfaccia e della qualità dei post pubblicati, si è registrato rispetto al 2013 un aumento degli accessi al sito stesso. Da un'analisi delle statistiche, si ricava che nel corso dell'anno il numero di visitatori unitari è rimasto sostanzialmente costante, circa 100.000, ma sono aumentate le pagine visitate, circa 170.000.

Come per lo scorso anno, la spiegazione di questo andamento riteniamo sia da ricercarsi nel considerevole incremento dell'attività di comunicazione sui social network Facebook e Twitter che pubblicano in automatico la newsletter settimanale. In particolare alla fine del 2014 la pagina del Centro Studi su Facebook è seguita da quasi 2100 utenti (poco più di 1300 alla fine del 2013) con punte di circa 6.000 persone raggiunte settimanalmente (5.000 nel 2013). Durante tutto l'anno e soprattutto in concomitanza con il premio "gli occhiali di Gandhi" al Torino Film Festival è stata ampiamente utilizzata l'omonima pagina con l'obiettivo di divulgare i temi del gruppo di lavoro sul cinema all'interno del più ampio progetto Irene.

Si ritiene altresì, a differenza dello scorso anno, che l'attuale interfaccia grafica del sito, nata nel 2012 prima della nascita del gruppo di lavoro “Irenea, cinema e arte per la pace” e prima della ristrutturazione delle nuove sale del centro non sia più in grado di rappresentare la complessità e la ricchezza delle attività del centro studi e dei suoi gruppi di lavoro.

### **2.7.2. Realizzazione materiale di comunicazione**

Nell'ottica di dotarsi di strumenti utili a dare immagine e far conoscere maggiormente l'associazione e le attività, sono stati realizzati pieghevoli, cartoline e locandine sia con il supporto dei Centri Servizi per il volontariato, VSSP e Idea Solidale, sia utilizzando service di stampa professionali quando si è ritenuta necessaria una qualità migliore o per esigenze legate ai tempi di consegna.

Nell'ottica di rimandare all'esterno un'immagine coordinata, nel corso dell'anno sono stati rivisti e maggiormente definiti il logo del centro e i loghi dei singoli settori di attività e di alcuni dei progetti più importanti (come “gli occhiali di Gandhi”) e viene attribuita al referente della comunicazione del centro la facoltà di supervisionare tutti i materiali grafici non prodotti all'interno della struttura e quelli di iniziative e progetti realizzati con altre realtà.

Nell'ambito della comunicazione con i media durante il corso dell'anno sono stati inviati circa 30 comunicati stampa riguardanti gli eventi e l'attività di progettazione realizzata dal centro studi.

### 2.7.3. Risorse umane

La Newsletter, l'aggiornamento del sito e la produzione di progetti grafici per il materiale di comunicazione sono curati dal referente della comunicazione del CSSR, collaboratore con contratto a progetto, con un impegno settimanale di circa 27 ore e con la supervisione diretta della direzione.

Il lavoro sulla Newsletter continua a essere supportato in modo continuativo dal presidente dell'associazione Nanni Salio per quanto riguarda le rubriche *Riflessioni* e *Giornalismo di pace*; dalla socia Cinzia Picchioni che cura direttamente la rubrica *Pillole di semplicità volontaria* e coordina l'attività di recensione delle pubblicazioni librarie in arrivo al centro. Altri soci e volontari collaborano saltuariamente con l'invio di articoli e recensioni. Dal mese di novembre si è aggiunta la collaborazione di una persona madre lingua inglese in tirocinio (inserimento lavorativo) per quanto riguarda la traduzione di articoli in lingua originale da pubblicare sul sito e sulla newsletter e che affianca il socio Michelangelo Lanza che ormai da qualche anno si occupa della traduzione settimanale degli editoriali del prof. Johan Galtung, fondatore della rete Transcend, con la quale il centro collabora.

## 2.8. Altre attività del CSSR.

### 2.8.1 Segreteria

È proseguito nel 2014 il servizio di segreteria, che ha confermato il grande aiuto nel normalizzare e razionalizzare le varie procedure amministrative e burocratiche già evidenziato negli anni precedenti, si è rivelato inoltre essere molto importante nel *front office*. Il gran numero di persone che giornalmente contattano il CSSR o hanno accesso ai locali, viene in questo modo maggiormente supportato, anche se sarebbe utile un potenziamento di questo servizio prevedendolo per tutto il periodo di apertura giornaliero dell'ente.

### 2.8.2 Attività del presidente

#### Articoli

- *Antica come le colline*. La prefazione al volume di Michael Nagler, Manuale pratico della nonviolenza. Una guida all'azione concreta, pubblicato nel novembre del 2014 dalle Edizioni Gruppo Abele.
- *Movimento dei movimenti: se ci sei batti un colpo!*
- *Occhio per occhio e il mondo diventa cieco*
- *Caro Luca, in questi tre anni...*
- *Cara Bianca, gli obiettori di coscienza ti ricordano e ti ringraziano*
- *Hedy Vaccaro: una vita per la nonviolenza*
- *Un ricordo di Jonathan Schell*

#### Recensioni

- Andrea Galasso, *Tracce nascoste. I racconti della nonviolenza*, Multimage, Firenze 2013.
- Zygmunt Bauman, *Le sorgenti del male*, Erickson, Trento 2013.
- Armando Punzo, *È ai vinti che va il suo amore*, Clichy, Firenze 2013.
- Bernardo Venturi, *Il demone della pace*, I libri di Emil, Bologna 2013.
- Naomi Toyada, *Fukushima. L'anno zero*, Jaca Book, Milano 2014.
- Alessandro Cortesi (cura di), *Storie di testimoni, sfide di pace*, Nerbini, Firenze 2014.
- Cristina Spallanzani, Matteo Gandini (a cura di), *La pace instabile. Dialogo tra Romano Prodi e don Giovanni Nicolini*, La Meridiana, Molfetta 2014.
- Antonio Lombardi, *Satyagraha. Manuale di addestramento alla difesa popolare nonviolenta*, Dissensi Edizioni, Viareggio 2014.

